



Prot. n°

I.I.S. "F. BRUNELLESCHI" ACIREALE (CT)
Prot. 0010940 del 14/05/2025
IV (Entrata)

Acireale, 15 maggio 2021

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO**

Acireale

**Sede: via Verga n. 99 / via Guicciardini s.n. Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316
Sez. Associata: corso Umberto, n. 190. Tel. 095/7648177
<http://www.iis-brunelleschi.gov.it/>**

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2024/25

LICEO ARTISTICO

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V C
(INDIRIZZO GRAFICA)**

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Maria Elena Grassi
Coordinatore	Prof.ssa Arcidiacono Rosaria

Sommario

1. FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA	<i>Pag.5</i>
1.1 Profilo culturale e professionale dello studente	<i>Pag.5</i>
1.2 Indirizzo Grafica – profilo	<i>Pag.6</i>
1.3 Prospetto orario indirizzo Grafica	<i>Pag.8</i>
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	<i>Pag.9</i>
2.1 Elenco docenti del Consiglio di classe	<i>Pag.9</i>
2.2 Commissari interni	<i>Pag.10</i>
3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	<i>Pag.11</i>
3.1 Elenco alunni classe V C	<i>Pag.11</i>
3.2 Presentazione della classe	<i>Pag.12</i>
4. PERCORSO FORMATIVO	<i>Pag. 15</i>
4.1 Obiettivi formativi comuni a tutte le discipline	<i>Pag. 15</i>
4.2 Obiettivi trasversali	<i>Pag. 15</i>
4.3 Obiettivi didattici delle singole discipline	<i>Pag. 15</i>
4.4 Competenze, capacità, abilità trasversali	<i>Pag.16</i>
4.5 Competenze relative alla programmazione curriculare suddivise per aree	<i>Pag.16</i>
4.6 Competenze di Educazione civica	<i>Pag.18</i>
4.7 Metodologie e strategie didattiche	<i>Pag.19</i>

5. VERIFICHE E VALUTAZIONE CRITERI E METODI	<i>Pag.20</i>
5.1 Modalità di verifica e valutazione	<i>Pag.20</i>
5.2 Tabella valutazione finale	<i>Pag.22</i>
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	<i>Pag.24</i>
6.1 Esperienze relative ai PCTO	<i>Pag.24</i>
7. ATTIVITÀ E PROGETTI	<i>Pag.26</i>
7.1 Attività di recupero e potenziamento	<i>Pag.26</i>
7.2 Attività svolte	<i>Pag.26</i>
8 PERCORSI TRASVERSALI PLURIDISCIPLINARI	<i>Pag.37</i>
8.1 Attività e percorsi attinenti a Cittadinanza e Costituzione	<i>Pag.29</i>
9. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	<i>Pag.35</i>
9.1 Modalità di svolgimento delle prove scritte	<i>Pag. 35</i>
9.2 Il colloquio orale	<i>Pag.35</i>
9.3 Nota sulla selezione dei documenti per la prova orale	<i>Pag.36</i>
10. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	<i>Pag.37</i>
10.1 Prima prova d'italiano	<i>Pag.37</i>
10.2 Seconda prova	<i>Pag.37</i>
11. PROVE INVALSI	<i>Pag.38</i>
12 CREDITI SCOLASTICI	<i>Pag. 39</i>

12.1 Prospetto riepilogativo crediti	<i>Pag.40</i>
---	---------------

ALLEGATI:

Allegato A: Relazioni finali dei singoli docenti	<i>Pag.42</i>
Allegato B: Programmi delle singole discipline	<i>Pag.64</i>
Allegato C: Percorsi per le Competenze e per l'orientamento PCTO. Valutazione dei risultati conseguiti dagli alunni a conclusione della attività di PCTO	<i>Pag.92</i>
Allegato D: Griglie valutazione prove scritte ed orali	<i>Pag.94</i>
Allegato E: Prove di Simulazione I Prova e II Prova	<i>Pag.102</i>
Allegato F Modulo di Orientamento	<i>Pag.112</i>
Allegato G: Materiali Interdisciplinari	<i>In Coda</i>
Allegato H: Relazioni a cura dei docenti di sostegno	<i>Segreteria</i>
Allegato I: DSA – Relazioni	<i>Segreteria</i>

1. FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA

Il percorso di studio offerto dall'Istituto d'Istruzione Superiore "Filippo Brunelleschi" fornisce le conoscenze e le competenze indispensabili per accedere al mondo del lavoro o proseguire gli studi, consentendo di formare giovani capaci di rispondere alla domanda di specializzazione espressa dal tessuto produttivo. Elemento centrale dell'attività educativo - didattica dell'Istituto è la persona, considerata sia nell'individuale espressione di libertà e di creatività, sia in relazione alla propria appartenenza alla comunità sociale. Pertanto, i principi fondanti in cui la scuola si riconosce e sui quali investe l'impegno e la professionalità dei suoi operatori sono: la maturazione armonica ed integrale di ciascuno studente, da conseguire attraverso l'interiorizzazione di valori etici quali: la solidarietà, la pace, la legalità, la multiculturalità; l'acquisizione di comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente e del patrimonio storico, artistico e culturale; l'abitudine alle "buone pratiche", da promuovere e incentivare anche mediante una partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita della scuola. L'Istituzione è attenta nel realizzare ambienti di apprendimento funzionali ed efficaci atti a garantire il Diritto allo studio e il successo formativo, assicurare il benessere psicofisico dell'alunno valorizzando le diversità culturali e cognitive attraverso una progettualità funzionale all'accoglienza, all'integrazione, alla prevenzione della dispersione scolastica e dei comportamenti a rischio con percorsi calibrati volti a limitare i processi di estraniamento. La scuola propone, anche, percorsi integrati con il tessuto economico del territorio, tesi a sviluppare capacità artistiche, imprenditoriali e gestionali, con l'obiettivo di valorizzare tutte le energie reali che esso esprime, nell'ottica di una produttiva interazione e collaborazione, attraverso momenti di alternanza scuola-lavoro, stage, percorsi di orientamento in ingresso ed in uscita, accordi di rete con le altre agenzie formative, associazioni culturali, industrie, artigianato locale e famiglie degli alunni. Tutto ciò, al fine di innalzare il livello qualitativo del servizio, promuovere la qualità dei processi formativi, garantire l'uguaglianza delle opportunità, la tutela delle differenze culturali, lo sviluppo delle potenzialità, dei talenti e delle capacità professionali, motivando, supportando e orientando gli alunni nel loro percorso di crescita.

1.1 PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DEL LICEOARTISTICO

Il Liceo Artistico, oltre al conseguimento dei risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali relativi all'area metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica,

scientifica, matematica e tecnologica, da realizzare attraverso il concorso e la valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, " è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Esso favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Il percorso di formazione è stato così integrato con il potenziamento della preparazione generale di base, area che costituisce il fondamento necessario all'acquisizione di capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti, e da una più organica strutturazione dei processi creativi, intesi come capacità di coniugare in giusta misura mondo della ragione e universo dell'immaginario. Il percorso formativo del Liceo Artistico prevede un curriculum quinquennale strutturato in un primo biennio unico, seguito da un triennio di indirizzo a scelta dello studente, al termine del quale si consegue il Diploma di Maturità Artistica. Nel biennio sono previste le discipline dell'area comune (presenti in tutte le scuole) e quelle specifiche dell'istruzione artistica (Discipline grafico -pittoriche, plastico- scultoree e geometriche, alle quali si aggiungono tre ore di Laboratorio artistico, che fungono da orientamento per la scelta dell'indirizzo). Alla fine del biennio comune, il liceo artistico offre agli studenti un'ampia offerta formativa che si articola in sei indirizzi innovativi: "Arti Figurative", "Architettura e Ambiente", "Scenografia", "Design", "Grafica", "Audiovisivo e Multimediale".

1.2 INDIRIZZO GRAFICA– PROFILO

Nella sezione di GRAFICA del Liceo Artistico la formazione educativa e didattica è orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici di indirizzo:

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

L'indirizzo di *Grafica*, è finalizzato a formare gli studenti secondo un modello pedagogico funzionale al trasferimento di una professionalità di carattere teorico-pratico nel settore della comunicazione pubblicitaria e, più in generale, della progettazione grafica; di un complesso di conoscenze relativo agli

elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici; di una sistematica competenza nell'uso di tecniche e tecnologie propedeutiche alla progettazione e alla produzione grafica; di un adeguato bagaglio di conoscenze (e capacità applicative) dei principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva. Tale modello è altresì rivolto alla trasmissione di una preparazione di base propedeutica al proseguimento degli studi a livello universitario o di istituti di alta cultura. Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla grafica (*graphic design*: tradizionale e digitale, editoriale, di tipo informativo e comunicativo - pubblicitario, sociale, etc.), individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti, i materiali, le strumentazioni fotografiche, informatiche e multimediali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione grafico-visiva del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra quest'ultima e i linguaggi artistici. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico- descrittivo, dei software grafici e multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico (*graphic design*) ed il prodotto o ente da pubblicizzare o valorizzare, il testo da strutturare o illustrare, ed il pubblico destinatario. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come progettualità è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la progettualità, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale della produzione grafico-visiva. Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche informatiche (disegno vettoriale, fotoritocco, impaginazione, web publishing, etc), di gestire l'iter progettuale di un prodotto grafico-visivo cartaceo, digitale o web, dalla individuazione del prodotto alla realizzazione del prodotto divulgazione, passando dagli schizzi preliminari, dai bozzetti grafici, dai layout, dalla composizione del testo, dalla elaborazione digitale, dai metodi di pubblicazione, etc, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

1.3 PROSPETTO ORARIO Indirizzo Grafica

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1°	2°	1°	2°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<u>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</u>					
Laboratorio grafico			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
<u>Totale ore settimanali</u>	34	34	35	35	35

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Disciplina	Continuità Didattica
1. ROSARIA ARCIDIACONO	LABORATORIO GRAFICO	SI
2. MANDRÀ CLAUDIA	LINGUA STRANIERA - INGLESE	SI
3. D' AMICO GRAZIA BARBARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	NO
4. PERILLO BARBARA ROBERTA	FISICA, MATEMATICA	NO
6. TROVATO ROSARIA RITA	FILOSOFIA	NO
7. SICURELLA DANIELA CATERINA MARIA	DISCIPLINE GRAFICHE	NO
8. MIRAGLIA MARIA CATENA	RELIGIONE	SI
9. RAFFAELE FERDINANDO	ITALIANO e STORIA	SI
10. SCANDURA CONCETTA TIZIANA LETIZIA	STORIA DELL' ARTE	SI
11. GATTO CATERINA	SOSTEGNO	SI
12. BORZÌ ROBERTA	SOSTEGNO	SI
13. BARBAGALLO CONCETTA	SOSTEGNO	NO
14. BARBAGALLO SEBASTIANA	SOSTEGNO	SI

Coordinatore di classe del **quinto anno** è la *prof.ssa* ARCIDIACONO ROSARIA

2.2 COMMISSARI INTERNI

LA COMMISSIONE INTERNA

Sono stati individuati i seguenti commissari interni:

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof.ssa Arcidiacono Rosaria	Laboratorio grafico
Prof. Trovato Rosaria Rita	Filosofia
Prof.ssa Sicurella Daniela Caterina	Discipline grafiche

3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

3.1 ELENCO ALUNNI CLASSE V C

COGNOME E NOME
1. Omissis
2. Omissis
3. Omissis
4. Omissis
5. Omissis
6. Omissis
7. Omissis
8. Omissis
9. Omissis
10. Omissis
11. Omissis
12. Omissis
13. Omissis
14. Omissis

3.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, è composta da 14 studenti (5 ragazzi e 9 ragazze), ognuno con un proprio bagaglio personale, caratterizzato da diverse situazioni familiari, alcuni alunni provengono da contesti socio-economici svantaggiati, mentre altri si trovano ad affrontare difficoltà legate a separazioni, malattie e altre problematiche familiari. Tutti gli allievi hanno frequentato nell'anno scolastico 2023-24 la IV C e nell'anno scolastico 2022-23 la III C. All'interno del gruppo sono presenti 2 alunni **Omissis**, un'alunna **Omissis**, un'alunna **Omissis** con programmazione di tipo ordinario con obiettivi minimi e un'alunna **Omissis**. Il Consiglio di classe, insieme agli Organi competenti, per questi studenti, ha puntualmente revisionato i P.E.I ed il P.D.P. contenuti nelle Relazioni finali, negli allegati e appendici del documento del 15 maggio 2025, in questi documenti sono descritti nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. Il gruppo classe si è distinto sul piano disciplinare per educazione, discrezione e rispetto dei relativi ruoli nei rapporti con gli insegnanti, sebbene vada sottolineata una certa discontinuità nella frequenza scolastica di alcuni studenti e diversi disagi dovuti a problemi familiari.

La classe è formata da persone con diversità di carattere, di propensioni, di approcci relazionali e di metodologie di studio. I docenti hanno diversificato e personalizzato gli interventi educativi, dove richiesto, tali interventi hanno condotto a risultati altrettanto vari. Gli apprendimenti della classe sono diversificati per aree disciplinari e per livelli. Gli studenti sono in grado di realizzare elaborati di indirizzo adeguati, rispettando le varie procedure e le tecniche di esecuzione acquisite nel corso del quinquennio. Durante l'anno sono state riscontrate talune difficoltà, con qualche discontinuità che ha caratterizzato l'andamento della classe. Le numerose assenze di un piccolo gruppo si contrappongono ad un ristretto gruppo che ha frequentato con assiduità ottenendo buoni risultati. Nel corso del triennio, sono andati maturandosi rapporti interpersonali sempre più amichevoli e solidali, anche grazie all'impiego di strategie idonee per favorire l'inclusione. È sempre stata promossa l'accessibilità e la partecipazione di tutti al dialogo educativo didattico, si è cercato, inoltre, di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, diminuendo ed evitando ogni svantaggio possibile, valorizzando la diversità intesa come valore in sé, utilizzando un approccio "globale" al curriculum ispirato a valori quali: la responsabilità, il senso di comunità, l'ospitalità, la promozione del bene comune, dell'incontro e di appartenenza.

La classe, presenta risultati, nel complesso, discreti, ma si distinguono alcuni alunni motivati che hanno acquisito un ottimo bagaglio di conoscenze e ottime competenze oltre ad un metodo di studio autonomo; tra questi uno studente, meritando la partecipazione al viaggio d'Istruzione riservato alla valorizzazione del merito. Diversi elementi rivelano delle problematicità nell'elaborazione e nella memorizzazione, nella trattazione degli argomenti e nella esposizione orale con difficoltà di approccio alle singole discipline dovuta anche alle diverse problematiche personali e familiari. Per quanto riguarda le attività in classe e lo studio, si

registra un quadro generale di attenzione e impegno. Nel corso del triennio gli studenti hanno confermato l'interesse della scelta iniziale di indirizzo, raggiungendo discreti livelli sia sul piano delle conoscenze sia delle competenze. Tra gli elementi che caratterizzano la classe nel suo insieme vi è, comunque, la passione e l'interesse per il fare artistico e per metodologie tecnico-pratiche: gli studenti sono in grado di realizzare elaborati validi, rispettando i vari procedimenti e le tecniche di esecuzione acquisite nel corso del quinquennio. La maggior parte degli studenti ha partecipato, con interessanti lavori a mostre e concorsi, con ottime capacità di organizzazione del lavoro, e buone capacità di orientarsi e intervenire nella realtà circostante. Nello specifico, per quanto concerne le discipline di indirizzo, un buon numero di studenti è in grado di progettare e realizzare in autonomia progetti grafici strutturati e motivati coerentemente con i percorsi progettuali, mentre un altro gruppo evidenzia ancora difficoltà nell'affrontare le varie fasi del processo creativo.

Si possono distinguere tre fasce corrispondenti ad altrettanti livelli di preparazione, di impegno, di interesse e di assiduità nella partecipazione alle attività di classe: un gruppo ristretto di alunni presenta una discreta vivacità intellettuale, ha lavorato con serietà, diligenza e desiderio di ampliare le proprie conoscenze, potenziando le capacità di base mediante un interesse che ha permesso di evidenziare la capacità di saper individuare e cogliere in modo personale, originale e critico, i nessi logici e i collegamenti fondamentali interdisciplinari, pervenendo così a un discreto grado di preparazione, con una sola punta di eccellenza; un secondo gruppo, applicandosi con apprezzabile impegno, è riuscito a migliorare e potenziare la preparazione di base e a conseguire, seppur in misura corrispondente ai diversi gradi di attitudine e competenza, risultati positivi, e dimostrando un miglioramento rispetto al livello di partenza; un altro gruppo di allievi, infine, ha mostrato una poca attitudine verso lo studio di alcune discipline, una partecipazione discontinua e un metodo di studio superficiale, sia in ragione di carenze pregresse, sia per l'impegno inadeguato dimostrato nel corso dell'anno scolastico, ottenendo però risultati complessivamente sufficienti e una preparazione appena accettabile, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti. In particolare, hanno corrisposto in maniera saltuaria e superficiale alle consegne, hanno dimostrato capacità espositive talvolta approssimative, hanno evidenziato una lacunosa conoscenza dei contenuti proposti dai programmi. Il Consiglio di classe ha, infatti, attuato un lavoro metodico e coordinato, d'insieme, per favorire l'apprendimento e l'inclusione di tutti gli alunni, valorizzando le singole specificità. Per tutto quello che riguarda, più in dettaglio, il livello di conoscenze, competenze e capacità a cui la classe è pervenuta nelle singole discipline, si rinvia agli allegati prodotti dai rispettivi docenti.

Riguardo al percorso da intraprendere successivamente all'Esame di Stato, una parte degli studenti appare orientata verso l'inserimento nel mondo del lavoro, mentre un'altra parte prefigura il proseguimento degli studi e si dichiara cosciente del valore di una valida preparazione scolastica. Del resto, gli obiettivi didattici perseguiti - che hanno fatto costante riferimento a un progetto pensato e deciso collettivamente - hanno tenuto

conto di un modello educativo ispirato a criteri di unitarietà e hanno evitato l'adesione pedissequa a modelli culturali imposti in modo acritico, rispettando le specificità strutturali e le peculiarità pedagogiche delle singole discipline. Per la valutazione finale, si recepiscono le indicazioni date dal PTOF e quelle emerse nel corso delle sedute dei Consigli di Dipartimento.

4. PERCORSO FORMATIVO

4.1 OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

- *Formazione di una coscienza civile che:*

- induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti;
- induca al rispetto delle Istituzioni ed educi alla legalità;
- consenta agli alunni di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita.

- *Sviluppo delle capacità critiche indispensabili per:*

- operare scelte consapevoli e riflesse;
- mettere in atto comportamenti responsabili;
- attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività;
- porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro.

- *Promozione e sviluppo di una educazione che sia:*

- informata ai principi della solidarietà sociale, tolleranza ed accettazione della diversità di condizione (anche fisica) di cultura, di razza, di costumi e tradizioni;
- capace di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture.

- *Formazione di una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di auto-realizzazione e di crescita del benessere sociale*

- Capacità di interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- Conoscenza delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- Capacità di adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.

4.2 OBIETTIVI TRASVERSALI

Sviluppo del senso del rispetto per se stessi e per gli altri
Sviluppo di un atteggiamento serio e responsabile
Sviluppo della consapevolezza dell'importanza delle regole in una qualunque comunità sociale
Sviluppo della capacità di collocare i propri comportamenti in un sistema di regole fondamentali, nel rispetto della nostra Costituzione
Sviluppo della consapevolezza del valore della solidarietà
Sviluppo di un atteggiamento interculturale
Sviluppo della tolleranza attraverso l'approccio e il confronto con ciò che è diverso da sé, linguisticamente e culturalmente
Sviluppo della capacità di partecipare ad un dibattito, ascoltando ed intervenendo adeguatamente
Maturazione e rielaborazione di tecniche e linguaggi
Sviluppo di capacità di comunicazione verbali e non verbali.

4.3 OBIETTIVI DIDATTICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Per questo punto si rimanda alle relazioni finali dei singoli Docenti contenute nel presente documento in Allegato A. I programmi svolti nelle singole discipline sono invece raccolti nell'allegato B.

4.4 COMPETENZE, CAPACITA', ABILTA' TRASVERSALI

AREA LOGICA

Sviluppo delle capacità intuitive e logiche	Raggiunto in maniera differenziata
---	------------------------------------

AREA VISIVA

Sviluppo delle capacità di vedere, riflettere, separare, scegliere, elaborare, progettare, sperimentare ed esercitare la propria immaginazione	Raggiunto in maniera generalizzata
Sviluppo delle capacità di comprendere i contenuti formali e le implicazioni psicologiche necessarie per decodificare il linguaggio per immagini	Raggiunto in maniera differenziata

4.5 COMPETENZE RELATIVE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICULARE

1. Area Umanistica

Sviluppo della sensibilità nei confronti della lettura e della capacità di cogliere il "piacere del testo"	Raggiunto in maniera differenziata
--	------------------------------------

Sviluppo della capacità di "storicizzare" i testi letterari, analizzarli da un punto di vista formale, individuarne la ricchezza interpretativa	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo delle capacità espositive e della conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di comprensione degli avvenimenti storici studiati	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della conoscenza del patrimonio artistico e letterario relativo ai periodi studiati e comprensione del linguaggio specifico dell'opera d'arte	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di comparare opere artistiche o letterarie di diversi periodi, cogliendone gli elementi specifici	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo del senso estetico	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di riconoscere nel nostro patrimonio artistico una risorsa vitale per affinare la sensibilità individuale e sociale	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di scrivere un testo in maniera corretta ed aderente alla richiesta, anche in relazione alle tipologie previste dagli Esami di Stato	Raggiunto in maniera differenziata

2. Area della lingua straniera

Sviluppo della capacità di utilizzare la lingua inglese in situazioni di comunicazione in modo funzionalmente adeguato al contesto	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di leggere testi letterari non complessi	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di produrre testi scritti di carattere generale.	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di mettere in relazione eventi significativi della storia, della civiltà e della letteratura della Gran Bretagna	Raggiunto in maniera differenziata

3. Area tecnico-scientifica

Sviluppo del possesso delle più significative costruzioni concettuali delle discipline	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di risolvere problemi	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo dei linguaggi specifici	Raggiunto in maniera differenziata

Sviluppo della capacità di analizzare i fenomeni, individuandone caratteristiche e variabili	Raggiunto in maniera differenziata
--	------------------------------------

4. Area di indirizzo

Sviluppo della capacità di muoversi con disinvoltura nel campo delle immagini, di collocarle storicamente, di riconoscerne linguaggi e contenuti	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di gestire in maniera autonoma i processi progettuali e operativi	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di individuare nella propria produzione gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che caratterizzano la comunicazione visiva	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di utilizzare in maniera creativa le conoscenze storiche ed artistiche	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di realizzare un progetto al fine di partecipare a concorsi esterni, in cui i parametri di valutazione non siano solo quelli didattici	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della conoscenza di tecniche, strumenti, materiali per la realizzazione di un progetto grafico	Raggiunto in maniera differenziata

5. Area motoria

Sviluppo della percezione di sé e delle proprie capacità espressive e funzionali	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della consapevolezza della propria corporeità al fine di migliorare il proprio benessere.	Raggiunto in maniera generalizzata
Sviluppo della conoscenza delle norme della sicurezza nelle attività sportive	Raggiunto in maniera generalizzata

4.6 COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Acquisizione dei valori, dei principi e dei temi fondamentali della Costituzione Italiana	Raggiunto
Acquisizione della capacità di esercizio attivo e responsabile della cittadinanza, nell'ottica del pluralismo istituzionale e della democrazia	Raggiunto
Acquisizione della capacità di relazione ed interazione nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità e favorendo una logica di inclusione	Raggiunto

Acquisizione del riconoscimento dei principi della dignità, della libertà e dell'uguaglianza come supremi valori di ogni essere umano nella sua dimensione individuale e sociale	Raggiunto
Acquisizione del valore della solidarietà come dovere inderogabile di ogni cittadino al fine di promuovere il progresso sociale	Raggiunto
Acquisizione del valore del volontariato come libera scelta per concorrere al bene comune	Raggiunto
Acquisizione della capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Raggiunto

4.7 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti hanno posto in atto le strategie ritenute più idonee al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, seguendo una varietà di interventi:

- Lezioni frontali;
- Lezioni interattive;
- Insegnamento individualizzato;
- Problem solving;
- Peer education;
- Problem point;
- Analisi di fonti e documenti;
- Esercitazioni e progettazioni;
- Collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari.

Si sono avvalsi dell'ausilio dei seguenti sussidi:

- Libri di testo (comodato d'uso)
- Laboratori (linguistici, di Fisica, di Chimica, Grafica, LIM);
- Riviste specializzate;
- Appunti, dispense, fotocopie;
- Video lezioni;
- Testi di approfondimento critico;
- Piattaforme e App educative;

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI – CRITERI E METODI

5.1 MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate, attività di sostegno, interventi di recupero, le lacune emerse durante il percorso del triennio. Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti grafici, questionari, relazioni, test, colloqui, produzione di materiali grafici e iconografici, verifiche orali anche in forma scritta su testi, manuali, video, video lezioni. Il procedimento di verifica e valutazione tiene conto della situazione di partenza degli alunni. La valutazione è scaturita dal rapporto tra obiettivi specifici delle discipline e obiettivi trasversali interdisciplinari, tenendo presenti i seguenti elementi:

- Conoscenza dei contenuti specifici, oggetto delle unità didattiche;
- Capacità espositiva di tali contenuti;
- Capacità di elaborare criticamente i contenuti e di stabilire rapporti interdisciplinari;
- Capacità di un'ottima padronanza grafico-espressive e tecnico-pratiche;
- Capacità di giudizio personale.

Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione al dialogo costruttivo, dei progressi rispetto ai livelli iniziali, del rispetto delle scadenze. La valutazione ha avuto un sistema globale su ogni alunno, infatti, è stato classificato, sia tenendo conto di una serie d'elementi individuali (raggiungimento di uno o più obiettivi tracciati, capacità, impegno, interesse, attitudine artistica) sia rapportando il suo profitto al resto della classe. Per quanto concerne le verifiche, nel corso dell'anno, sono state somministrate agli alunni le seguenti modalità:

- Elaborati scritti sui modelli della prove dell'Esame di Stato.
- Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.
- Conversazione collettiva, speaking activities.
- Colloquio individuale, analisi orale di un testo dato ed esposizione orale argomentata sulle scelte progettuali applicate ai progetti elaborati.
- Stesura di relazioni finali di progetto con lo scopo di allenare alla consapevolezza dell'iter progettuale e alle risorse da applicare nella creazione di prodotti multimediali.
- Esercitazioni pratiche relative agli argomenti teorici con eventuali risvolti applicativi

Per gli alunni DSA il punto di riferimento è rimasto il Piano Didattico Personalizzato redatto ad inizio anno scolastico e monitorato costantemente, piano che ha garantito loro l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi sia durante lo svolgimento delle prove scritte che di quelle orali. Per gli studenti con disabilità, si è lavorato in concerto con le famiglie e gli insegnanti di sostegno monitorando attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Per quanto concerne i colloqui orali, essi sono stati programmati sempre con largo anticipo evitando più carichi nelle stesse giornate o nelle vicinanze. Ove necessario è stata data loro la possibilità di sostituire i colloqui con verifiche scritte o registrate e qualora le prove scritte fossero risultate insufficienti è stato loro concesso di rimediare con il colloquio orale.

Nell'ottica dell'Esame di Stato, nel mese di Marzo sono state espletate le prove Invalsi mentre, nel mese di Aprile e Maggio, è stata effettuata una simulazione della Prima e della Seconda

5.2 TABELLA VALUTAZIONE

In linea di massima, il Consiglio di Classe nella valutazione finale si è attenuto alla seguente tabella:

CONOSCENZE	COMPETENZE: ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	CAPACITA'	VOTI IN DECIMI
Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti; grave povertà di lessico	Totalmente assente	Non e in grado di effettuare analisi e sintesi; non e capace di autonomia di giudizio anche se stimolato	1/2 Totale Insufficienza
Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, incapace di analisi, sintesi e di autonomia di giudizio	3 Gravemente Insufficiente
Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsi elementi valutabili	Confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, se guidato effettua semplici analisi e sintesi	4 Insufficiente
Incomplete, frammentarie e superficiali	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Insicura e parziale la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	Sa effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise; se sollecitato e in grado di effettuare valutazioni non approfondite	5 Mediocre
Complete ma non approfondite	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Corretta complessivamente la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare ma deve essere guidato; e in grado di effettuare valutazioni	6 Sufficiente

Complete	Corretta, ordinata anche se non sempre specifica nel lessico	Corretta la comprensione; sa applicare le conoscenze senza difficoltà	Sa effettuare analisi e sintesi quasi complete in modo autonomo	7 Discreto
Complete e puntuali	Complete e puntuali	Corretta e consapevole	Analisi e sintesi in modo autonomo, e in grado di effettuare valutazioni autonome se pur parziali	8 Buono
Complete e approfondite	Ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni	Stabilisce relazioni e confronti, analizza e sintetizza efficacemente; e capace di effettuare valutazioni autonome e complete	9 Ottimo
Complete e approfondite, ricca di riferimenti pluridisciplinare	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni. Creativa	Stabilisce relazioni e confronti, analizza con precisione, sintetizza efficacemente; e capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite	10 Eccellente

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

6.1 ESPERIENZE RELATIVE AL PCTO

L'azione didattica per "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (ex Alternanza Scuola Lavoro) in questa classe, svoltasi in prevalenza durante l'ultimo anno, secondo criteri di opportune scelte formative, con tematiche riguardanti lo specifico indirizzo della classe ed avendo cura di offrire nel contempo idonei caratteri di differenziazione delle esperienze, in una cornice ed in un contesto di continuità operativa. Attraverso gli incontri, le attività e gli strumenti previsti dal progetto individuato, sono state promosse competenze relative al rispetto delle regole, all'organizzazione autonoma del proprio lavoro, al rispetto dei tempi di esecuzione dei compiti assegnati e a saper lavorare interagendo con gli altri ed applicando in maniera concreta le specifiche competenze di indirizzo. I discenti hanno avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro. Tutti i percorsi didattici sono stati svolti con diligenza, partecipazione e coinvolgimento da parte degli studenti arricchendo il bagaglio culturale e di esperienza di ciascuno e contribuendo all'orientamento in uscita.

La classe, nel corso del triennio, ha partecipato alle attività di Alternanza Scuola lavoro – PCTO, (vedi allegato) nella fattispecie le attività svolte dai singoli studenti sono state le seguenti:

RIEPILOGO P.C.T.O.

5C GRAFICA

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2024/25	CARNEVALE DI ACIREALE	FONDAZIONE CARNEVALE ACIREALE	P.C.T.O.	78/82
2024/25	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2024/25	CORSO RISCHIO BASSO DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2024/25	Impresa Simulata Formativa A.S. 2024/2025 Classe 5C LA	Confao	P.C.T.O.	30/30
2024/25	Passeggiando nella storia di Atene	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	60/60
2024/25	PCTO Corso per la sicurezza nei luoghi di lavoro	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	18/18

2024/25	PCTO SERVIZI ACCOGLIENZA	GS ART S.R.L.S.	P.C.T.O.	58/58
2024/25	PERCORSO D'ECCELLENZA E INNOVAZIONE TURISTICA	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	10/10
2024/25	PERCORSO DI PCTO PRESSO LA BANCA D'ITALIA	BANCA D'ITALIA	P.C.T.O.	27/27
2023/24	Passeggiando nella storia di Roma	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	50/50
2023/24	Progetto Accoglienza	GS ART S.R.L.S.	P.C.T.O.	40/40

Totale anno in corso: 289/293 ore

Totale: 379/383 ore

Gli allievi hanno inoltre aderito al seguente percorso di Orientamento:

PIATTAFORMA UNICA:

1^ FASE Il compito della segreteria è stato di inserire in piattaforma il Percorso di istruzione e le esperienze formative di studi svolte in ambito scolastico di ogni alunno visibile in piattaforma.

2^ FASE Il compito dell'Orientatore TUTOR della classe, prof.ssa Barbagallo Sebastiana, ha seguito la classe in tutte le fasi, sono state monitorate lo sviluppo delle competenze di ciascun allievo a seguito di attività scolastiche ed extrascolastiche svolte e certificazioni conseguite.

3^ FASE La scuola mette a disposizione le certificazioni delle competenze, il consiglio di orientamento e il curriculum dello studente, quando disponibili.

4^ FASE Gli alunni in base alle loro attitudini hanno inserito in piattaforma il Capolavoro scegliendo per l'annoscolastico in corso un prodotto che ha ritenuto particolarmente rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite.

Nella piattaforma è presente Il Curriculum dello studente che è un documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che riporta al suo interno le informazioni sul percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

7. ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il recupero è stato effettuato per la maggior parte in itinere, con specifica attenzione alle carenze fatte registrare nei singoli casi. Inoltre sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani per le materie di Matematica, Inglese, Storia dell'Arte, Discipline Grafiche.

7.2 ATTIVITA' SVOLTE

La classe ha partecipato, nel corso del triennio a tutte le iniziative culturali, sociali proposte dal Consiglio di classe e in particolare nell'arco del presente anno scolastico, a quelle di seguito elencate:

- Sicurezza generica; Formazione specifica.
Progetto Scuola Sicura- Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro D.L.G.S. n.81/2008
- Gita scolastica Andalusia dal 07/05/2019 al 11/05/2019
- Partecipazione da parte di alcuni studenti alla donazione del sangue organizzata dall'Istituto
- Allestimento espositivo nei locali della scuola per OPEN DAY in entrata orientamento rivolto alle scuole medie del territorio
- Attività di orientamento scolastico e professionale in uscita: incontri con Università pubbliche e private in presenza e in modalità telematica: ACCADEMIA DI BELLE ARTI, NABA
- Rassegna cinematografica di film su temi sociali e d'attualità presso il cinema Margherita di Acireale
- 25 novembre - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne- Realizzazione di materiale grafico, dibattito in classe
- Partecipazione alle Giornate Concorso Etna Comics interamente dedicate alla rappresentazioni di fumetti, visul con la collaborazione associazione Angelo d'Arrigo, presso le ciminiere di Catania.
- Partecipazione ai Campionati studenteschi di pallavolo presso la palestra della scuola.
- Progetto "Un teatro "Visione Spettacolo "LA LUPA" presso Teatro Metropolitan di Catania
- Realizzazione di vignette satiriche per il Numero Unico per la rivista ufficiale del Carnevale di Acireale
- Viaggio di istruzione in Grecia
- Progetto "Effective Speech" progetto PNRR
- Progetto PNRR Teatro
- USCITE DIDATTICHE a SIRACUSA 16/04/25 presso Museo Archeologico della NEAPOLIS di Ortigia e Museo Bellomo.
- Progetto SCUOLA FUTURA: Progetto P.N.R.R Missione 4 "Acireale Illustrata" 1 e 2 edizione

8.PERCORSI TRASVERSALI PLURIDISCIPLINARI

In ottemperanza a quanto stabilito dall'O.M. 65 del 14 marzo 2022, per consentire agli studenti di cogliere l'intima connessione dei saperi e di mettere in relazione le conoscenze disciplinari acquisite, i docenti del Consiglio di Classe hanno lavorato in un'ottica interdisciplinare allo scopo di perseguire gli obiettivi trasversali di cittadinanza previsti, operando collegamenti e focalizzando i seguenti nodi concettuali, caratterizzanti la storia, l'arte, la cultura, il cinema, la fotografia, la fisica e lo sport nel passaggio dall'Ottocento al Novecento. Il consiglio, nel corso dell'anno scolastico, ha proposto i seguenti percorsi trasversali interdisciplinari, scegliendo dei nuclei fondanti che permettessero alle studentesse e agli studenti di elaborare autonomamente trattazioni di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare, e di connetterli con i contenuti concettuali della disciplina di Educazione Civica. In considerazione del Nuovo Esame di Stato il Consiglio di classe ha riformulato la progettazione interdisciplinare andando a costruire degli ambiti tematici pluridisciplinari intorno a dei nodi argomentativi, tenendo presente i traguardi di competenze comuni ai licei e quelli specifici del liceo artistico. Il C.d.C. ha privilegiato una metodologia didattica volta ad omogeneizzare al massimo il livello di realizzazione degli obiettivi proposti; i programmi sono stati svolti dai docenti a seguito di concertazione, in modo da rispettare le concomitanze nelle materie, nel rispetto delle esigenze dei programmi individuali. Al fine di raggiungere il profilo in uscita sopra indicato il Consiglio di Classe ha individuato alcuni ambiti interdisciplinari, fermo restando l'intenzione del consiglio di classe di lasciare il più libera possibile la possibilità di associazione tra i diversi nuclei tematici delle discipline interessate.

PERCORSI	NUCLEI FONDANTI
1 Rapporto uomo/natura, Intelligenza artificiale e tecnologica	<ul style="list-style-type: none">• Il progresso e il rapporto Uomo-Natura nelle sue letture artistico/letterarie e scientifico-tecnologiche;• Società dei consumi e sostenibilità;• Espressionismo• I comportamenti di consumo dal dopoguerra in poi.• Le diverse concezioni filosofiche della natura• Panismo in Pascoli e D'Annunzio, Svevo e Ungaretti• Tecnologia e ambiente• Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale• La ripresa attraverso l'autoritratto• Positivismo

2 I diritti umani e libertà	<ul style="list-style-type: none"> • Gericault e Delacroix interpreti di istanze libertarie. Donne, emancipazione e arte: profili del primo Novecento. • La seconda rivoluzione industriale (cambiamenti del paesaggio, delle città, durante la rivoluzione industriale) • Le Campagne Sociali • La comunicazione sociale • Dati personali e tutela della privacy • Diritto allo sport: articolo 33 della Costituzione
3 L'emancipazione femminile nella storia, nell'arte, cinema, letteratura	<ul style="list-style-type: none"> • Mary Wollstonecraft and the active role of women in society; • The Suffragettes Movement • "Autrici ritrovate": Serao, Deledda, Aleramo, Morante, Maccani • Pari opportunità in Italia: l'acquisizione del diritto di voto alle donne in Italia; Nilde Iotti: la Resistenza, l'Assemblea Costituente, la presidenza della Camera. • Tina Anselmi: prima donna ministro in Italia • Donne e scienza: Marie Curie, Mileva Maric, Lise Meitner – Film • Parità di genere in Virginia Wolf • Le prime registe donne della storia • Donna e fotografia • Film, vincitore David di Donatello, Paola Cortellesi: C'è ancora domani
4. Apparenza e realtà	<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo come rappresentazione Schopenhauer • Le maschere di Pirandello • La propaganda • I limiti
4. Il tempo	<ul style="list-style-type: none"> • Joyce • la variazione nel tempo di una grandezza fisica • la variazione nel tempo di una grandezza fisica • Il tempo tra passato, presente e futuro: riflessioni sull'arte e la cultura" • La pubblicità • Le Affiches: la produzione dei manifesti e i tempi di consegna

8.1 ATTIVITA' PERCORSI ATTINENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA ED ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nel corso dell'anno scolastico, le discipline hanno trattato argomenti inerenti L'Educazione civica. L'obiettivo è stato quello di fornire ai discenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. A tal proposito, sono stati individuati degli argomenti posti in un'ottica valoriale trasversale a tutte le discipline, in modo da contribuire allo sviluppo di competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva", che si trasformino in un *sapere agito*, ispirati al rispetto, alla legalità, alla partecipazione consapevole e alla convivenza civile. Una riflessione significativa è stata dedicata ai principi, ai doveri della cittadinanza e quindi ai diritti garantiti dalla Costituzione italiana, argomenti avviati attraverso un excursus storico, atto ad evidenziare a costo di quali sacrifici sono stati acquisiti, e poi confluiti e sviluppati in altre discipline. Pertanto, molte lezioni sono state dedicate all'iter della Costituzione e all'analisi dei dodici principi fondamentali. Relativamente ai percorsi svolti di Cittadinanza e Costituzione, con il contributo formativo di tutte le aree e discipline curriculari e coerentemente con quanto già previsto nel Piano didattico annuale sono state sviluppate le seguenti tematiche, intimamente collegate ai percorsi e alle attività per le competenze trasversali e per l'orientamento:

- Riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, del patrimonio culturale e dell'ambiente;
- il concetto di cittadinanza attiva;
- il concetto di legalità;
- il valore della memoria storica;
- Il concetto di sviluppo sostenibile;
- la tutela della salute;
- I conflitti e la cultura della pace e della tolleranza.

La disciplina è stata articolata dall'intero Consiglio di Classe attraverso la trattazione dei seguenti nuclei fondanti:

Nucleo fondante 1: COSTITUZIONE, educazione alla legalità e alla solidarietà

AREA	Classe quinta - contenuti di base	Classe quinta - contenuti flessibili
Italiano Storia	Dallo Statuto Albertino alla nascita della Costituzione. La Costituzione: impianto generale, i principi e l'ordinamento della Repubblica italiana. Diritti umani e violazioni Finestra sull'attualità	Scelta di brani antologici, di romanzi e saggi su tematiche di attualità, anche in accordo con i percorsi scelti dal Consiglio di Classe. Il Diritto al lavoro. Il valore del lavoro. Il Lavoro nella Costituzione (artt. 1, 4, 36, 39) Le migrazioni di fine Ottocento e i fenomeni migratori oggi. Shoah e genocidi del Novecento. Unione europea: la nascita, la cittadinanza europea, le istituzioni. Il rapporti internazionali: dalla Società delle Nazioni alla nascita dell'ONU; i fini e i principi a cui si ispirano le Nazioni Unite.
	Cittadinanza italiana, europea e globale Lavoro, economia e dignità Scienza, tecnologia e responsabilità.	<i>Contenuti disciplinari di partenza e riferimenti specifici</i> Il potere degli stati nazionali e la possibilità di un diritto internazionale ONU, Nato, G8 e G20, WTO. Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea; gli organismi internazionali La Costituzione italiana: articoli 1, 3, 4, 31, 35, 40. Educazione alla legalità ed al contrasto delle mafie.
Filosofia	•	Il lavoro tra alienazione e emancipazione in Marx, Milton e Taylor Teorie sulle razze: Darwin Per la costruzione di una pace perpetua (da Kant a Heghel) la creazione di organismi sovranazionali

Storia dell'arte	Il rapporto uomo/natura per un'educazione allo sviluppo sostenibile: definizione del concetto di paesaggio e la necessità della sua tutela	Il ruolo sociale dell'intellettuale: collezionista, artista, gallerista, critico e storico Peggy Guggenheim
-------------------------	--	---

Matematica	Diritti umani	
Inglese	L'impegno civile contro i totalitarismi (es. Orwell)	Diritto di voto, ruolo delle donne
Laboratorio/discipline grafiche	Discriminazioni di genere La condizione della donna e i suoi diritti	Le conoscenze in termini di obiettivi da perseguire sono a carattere meramente pratico e tali da permettere la comprensione di argomenti di estrema attualità.
I.R.C. o materia alternativa	Valore e dignità del lavoro dell'uomo Diritti umani	Bioetica e fecondazione assistita

Nucleo fondante 2: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, diritto alla salute e al benessere

AREA	Classe quinta - contenuti di base	Classe quinta - contenuti flessibili
Italiano Storia		Scelta di brani antologici, di romanzi e saggi su tematiche di attualità, anche in accordo con i percorsi scelti dal Consiglio di Classe. Conoscenza e tutela del patrimonio culturale e ambientale (Costituzione, art. 9). Goal 4: Istruzione di qualità Goal 5: Parità di genere Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030: goal 10-16
Fisica		Sviluppo sostenibile Energia pulita ed accessibile Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili. Centrali elettriche ed impatto ambientale.
Scienze Motorie	<i>Sicurezza e prevenzione</i> Primo soccorso: conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.	Educazione stradale Salute e benessere: le dipendenze

Inglese		Agenda 2030: goal 5 (parità di genere) – emancipazione femminile goal 8 (lavoro dignitoso e crescita economica) Dickens goal 10 (riduzione delle disuguaglianze)
St. Arte		Le trasformazioni urbane di fine 800: l'edilizia green
Filosofia		Il principio responsabilità, letture tratte dal testo di H. Jonas (rapporto uomo, mondo e natura)

Nucleo fondante 3: CITTADINANZA ATTIVA e DIGITALE.

AREA	Classe quinta - contenuti di base	Classe quinta - contenuti flessibili
Discipline / laboratorio grafico	Cittadinanza digitale Doveri e responsabilità del cittadino digitale Creazione e modifica di contenuti digitali: aspetti tecnici, contenutistici e legali -L'intelligenza artificiale	Testo ed immagine: quotidiani, riviste e locandine Le conoscenze in termini di obiettivi da perseguire sono a carattere meramente pratico e tali da permettere la comprensione di argomenti di estrema attualità.
Storia		Propaganda e fake news
Filosofia		H. Arendt: vita attiva, lavorare, operare, agire- riflessione sull'importanza dell'agire politico
St. Arte	Visita a musei virtuali	Gallerie virtuali

Traguardo di risultati e priorità	Attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica. Promuovere gli obiettivi dell'Educazione civica.
Ambito di riferimento	Insieme di esperienze per conoscere e mettere in pratica la Carta costituzionale, gli elementi essenziali dell'Agenda 2030 e dell'educazione alla cittadinanza digitale;
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cittadinanza attiva. • Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale. • Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.
Obiettivi educativi e disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il ragionamento critico. • Promuovere le attitudini creative degli studenti. • Favorire la crescita digitale, culturale, civile e sociale. • Comprendere e riconoscere il valore dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. • Avere la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di avere di doveri. • Conoscere le emergenze ambientali, economiche e sociali.
Itinerario didattico	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura della Costituzione italiana e commento di alcuni articoli principali. • Chi ci rappresenta e attraverso quali Organi dello Stato (Parlamento, Enti locali) a livello nazionale ed Europeo. • Agenda 2030. • I mezzi di comunicazione e i social-media. • Comprensione ed interpretazione dei messaggi ascoltati e letti. • Acquisizione progressiva di una mentalità aperta e insieme critica.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di eventuali azioni multidisciplinari - ove previste - tenendo conto delle competenze trasversali e del curricolo in verticale. • Eventuali incontri di formazione per docenti e allievi, anche in modalità DAD, Webinar. • Eventuale partecipazione da parte di Enti ed Associazioni del Volontariato. • Eventuale partecipazione di Polizia, Carabinieri, Vigili del fuoco, Croce Rossa Italiana.

Metodologia	<p>Lezione frontale e partecipata.</p> <p>Discussione guidata.</p> <p>Sviluppo delle tecniche di studio: osservare, catalogare e migliorare le proprie tecniche di studio. Autocorrezione degli errori. Autovalutazione.</p>
Mezzi e strumenti	<p>Uso del libro di testo per selezionare dati ed informazioni. Quotidiani e riviste.</p> <p>Testi di approfondimento. Computer e Rete internet. LIM.</p>
Valutazione e recupero	<p>Accertare il grado delle competenze educative e disciplinari conseguite dall'allievo e l'efficacia delle strategie didattiche messe in atto dal docente.</p> <p>Le verifiche verteranno su: test a risposta multipla o colloqui orali (individuali e/o di gruppo).</p> <p>È previsto l'allestimento di attività di recupero da effettuarsi durante le ore curriculari.</p>
Libro di testo	Francesca Faenza - Educazione civica – Zanichelli

Quadro distribuzione ore Ed Civica

ITALIANO	STORIA	ST.ARTE	FILOS	MAT	FISICA	DISC. Graf	LAB. Gra	INGL	SC. MOT	RELIG
Ore 4	Ore 4	Ore 4	Ore 2	Ore 2	Ore 2	Ore 5	Ore 5	Ore 2	Ore 2	Ore 1

9. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

9.1 MODALITA' SVOLGIMENTO PROVE SCRITTE

Con riferimento alla normativa vigente in materia di integrazione, preso atto del regolamento sull'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ritiene necessarie per gli alunni diversamente abili le presenze dei Docenti di Sostegno quali sostegno morale, psicologico e di supporto nella decodifica delle richieste delle prove scritte e degli elaborati di indirizzo. Per i suddetti alunni sono allegate al presente documento relazioni dettagliate sulle indicazioni di svolgimento dell'esame di maturità. (ALLEGATI G- H)

Parimenti, anche per l'alunna con DSA con PDP, si veda il fascicolo riservato (ALLEGATO I)

9.2 COLLOQUIO ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 22, comma 7, del O.M. 2024 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. Come da recenti disposizioni ministeriali, il colloquio prenderà avvio dall'analisi del CAPOLAVORO cui seguiranno i materiali scelti dalla commissione: testi, documenti, immagini, esperienze, progetti e problemi sulla base dei nuclei indicati nel presente documento. Parte conclusiva sarà l'esposizione dell'esperienza di Alternanza Scuola- Lavoro. Per quanto riguarda la parte del colloquio relativo all'Educazione Civica, si è rivelato proficuo, durante l'anno, permettere agli studenti di sviluppare le tematiche studiate durante la stessa trattazione del percorso interdisciplinare.

Il Consiglio chiede alla Commissione di tener conto dei percorsi interdisciplinari svolti durante l'anno nonché dei materiali presenti nell'ALLEGATO F.

Anche per il colloquio orale, si richiede l'assistenza dei docenti di sostegno con le stesse modalità utilizzate nel corso dell'anno scolastico. Per la valutazione del colloquio d'Esame, si veda la griglia presente nell'ALLEGATO E

A seguito dell'esperienza maturata nel corso dell'anno, per quanto riguarda l'analisi dei documenti, qualora la Commissione non tenesse conto dell'Allegato F, il Consiglio di Classe suggerisce la scelta di immagini, citazioni o testi brevi di immediata decodifica e con presenza evidente di spie testuali e/o visive in grado di riferirli ad argomenti effettivamente svolti dagli studenti. Qualora si trattasse di brani antologici, potrebbe essere d'aiuto permettere agli alunni l'utilizzo del proprio testo. È bene che i documenti almeno tre, rechino, se d'autore, l'indicazione di autore e/o titolo e/o opera ecc. È preferibile che non sia presente l'indicazione del nodo pluridisciplinare a cui il documento si riferisce, in modo da non forzare l'alunno in una direzione prestabilita. Si è rivelato molto utile permettere agli studenti di riflettere con calma sui documenti proposti prima di cominciare la discussione, concedendo loro il tempo di elaborare, anche su carta, una rapida scaletta dell'intervento.

Per quanto riguarda i discenti diversamente abili con programmazione curriculare, si veda l'ALLEGATO G- H

10. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

10.1 PRIMA PROVA DI ITALIANO

Nel corso dell'ultimo triennio tutte le prove scritte di Italiano sono state effettuate seguendo le tipologie presenti all'Esame. Una simulazione di prima prova, secondo i requisiti ministeriali, è stata somministrata nella stessa data 28/4/2024 a tutte le classi quinte. Per lo svolgimento sono state previste sei ore ed è stato consentito l'uso del dizionario di italiano e del testo della Costituzione. Per gli alunni con PDP e con PEI sono state seguite le stesse modalità richieste per la Prova d'Esame. Per la valutazione, sono state utilizzate le griglie presenti nell'ALLEGATO E.

10.E SECONDA PROVA

Una simulazione di seconda prova di indirizzo è stata somministrata negli stessi giorni 13/04/-2024; 02/05/2025; 05/05/2025 èer tutte le classi quinte. Gli alunni hanno elaborato il progetto assegnato seguendo alcune fasi:

- **Fase a:** analizzare e rielaborare le fonti rispetto alla traccia;
- **Fase b:** realizzare degli schizzi o dei bozzetti sfruttando le esperienze espressive acquisite durante gli studi e facendo emergere le attitudini personali;
- **Fase c:** lavorare ad una restituzione grafica coerente con il progetto;
- **Fase d:** realizzare un modello o un prototipo di una parte significativa del progetto;
- **Fase e:** realizzare una relazione illustrativa dettagliata sulle scelte di progetto. Per la griglia di valutazione si rimanda all' ALLEGATO E

11. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI previste secondo i calendari ministeriali, nel mese di marzo.

12. CREDITI SCOLASTICI

Si tratta di un insieme di punti che viene conseguito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce per un quarto a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Sono costituiti da: Credito scolastico e Credito formativo. I criteri generali per l'attribuzione dei crediti scolastici saranno quelli stabiliti dal P.T.O.F.

Per l'attribuzione del punteggio più alto, entro la banda di oscillazione, si terrà conto dei seguenti elementi:

- Assiduità della frequenza, interesse, impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e assenza di sanzioni disciplinari gravi (max. 0.05 punti)
- Attività organizzate e/o promosse dalla scuola: partecipazione certificata ad attività extracurricolari complementari e integrative (POF, PON, POR,) (max.0.03 punti).
- Attività organizzate/non dalla scuola: mostre, conferenze, attività di accoglienza (Open day, incontri scuola famiglia ecc.) (max 0.05 punti)
- Attività non organizzate dalla scuola – crediti formativi: (max 0,2 punti)
- Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola (max 0.05 punti)
- Interesse mostrato e profitto positivo nell'insegnamento della Religione Cattolica (o materia alternativa) (OTTIMO 0,15 punti - DISTINTO 0,13 punti- BUONO 0,10 punti- DISCRETO 0,05).

Per l'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione, inoltre, sarà necessario che:

- La media dei voti abbia la cifra decimale pari o superiore a cinque,
- Siano presenti almeno due degli elementi su indicati (uno dei quali deve essere obbligatoriamente il parametro A

CREDITO FORMATIVO: consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato. Il credito formativo non determina un punteggio, ma concorre all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico. Lo studente deve presentare la certificazione delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico per il quale si chiede il credito, entro il 15 maggio di ogni anno.

Attività riconosciute come crediti formativi:

- Attività lavorative coerenti con il curriculum di almeno due settimane.
- Attività sportiva agonistica, a livello almeno regionale.
- Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale.
- Attività artistico espressive attestate da enti di cultura riconosciuti almeno a livello regionale.
- Corsi o esami di lingua straniera e/o informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale.
- Partecipazione al Progetto scuola estate

12.1 PROSPETTO RIEPILOGATIVO CREDITI

COGNOME E NOME	CREDITI 3 ANNO	CREDITI 4 ANNO	TOT
15.Omissis	9	10	19
2. Omissis	9	10	19
3. Omissis	10	11	21
5. Omissis	10	11	21
5 Omissis	7	9	16
6. Omissis	9	10	19
7. Omissis	7	9	16
8. Omissis	12	13	25
9. Omissis	7	10	17
10.Omissis	10	11	21
11.Omissis	11	12	23
12.Omissis	10	11	21
13.Omissis	10	12	22
14.Omissis	9	11	20

Il presente documento è stato redatto, letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di classe della V C Liceo Artistico in data 13/05/2025

Acireale 13/5/2024

Docente Coordinatore

Timbro della Scuola

Il Dirigente Scolastico

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Disciplina	Firma
2. ROSARIA ARCIDIACONO	LABORATORIO GRAFICO	
3. MANDRÀ CLAUDIA	LINGUA STRANIERA - INGLESE	
4. D' AMICO GRAZIA BARBARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
5. PERILLO BARBARA ROBERTA	FISICA, MATEMATICA	
15. TROVATO ROSARIA RITA	FILOSOFIA	
16. SICURELLA DANIELA CATERINA MARIA	DISCIPLINE GRAFICHE	
17. MIRAGLIA MARIA CATENA	RELIGIONE	
18. FERDINANDO RAFFAELE	ITALIANO e STORIA	
19. SCANDURA TIZIANA	STORIA DELL' ARTE	
20. GATTO CATERINA	SOSTEGNO	
21. BORZì ROBERTA	SOSTEGNO	
22. BARBAGALLO CONCETTA	SOSTEGNO	
23. BARBAGALLO SEBASTIANA	SOSTEGNO	



I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2024 - 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V C

Indirizzo: GRAFICA

ALLEGATO A

RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI

ELENCO DEI DOCENTI E DELLE RELATIVE DISCIPLINE IN RIFERIMENTO ALLE RELAZIONI FINALI

	Cognome e Nome	Disciplina
All. A 1	ROSARIA ARCIDIACONO	LABORATORIO GRAFICO
All. A 2	MANDRÀ CLAUDIA	LINGUA STRANIERA - INGLESE
All. A 3	D' AMICO GRAZIA BARBARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
All. A 4	PERILLO BARBARA ROBERTA	FISICA, MATEMATICA
All. A 5	TROVATO ROSARIA RITA	FILOSOFIA
All. A 6	SICURELLA DANIELA CATERINA MARIA	DISCIPLINE GRAFICHE
All. A 7	MIRAGLIA MARIA CATENA	RELIGIONE
All. A 8	RAFFAELE FERDINANDO	ITALIANO e STORIA
All. A 9	SCANDURA CONCETTA TIZIANA LETIZIA	STORIA DELL' ARTE
BUSTE CHIUSE	GATTO CATERINA	SOSTEGNO
BUSTE CHIUSE	BORZì ROBERTA	SOSTEGNO
BUSTE CHIUSE	BARBAGALLO CONCETTA	SOSTEGNO
BUSTE CHIUSE	BARBAGALLO SEBASTIANA	SOSTEGNO

RELAZIONE FINALE

Discipline: Laboratorio Grafico

Classe V C - Indirizzo GRAFICA

Docente: Arcidiacono Rosaria

Relazione sulla classe

La classe che seguo dal 3 anno per la materia Laboratorio Grafico e come coordinatrice dal 4 anno è costituita da 14 alunni. Dal punto di vista didattico-educativo, la classe ha manifestato un grado di partecipazione al percorso formativo e di interesse verso i contenuti trasmessi sempre serio, responsabile e comunque adeguato alla situazione ed un livello di attenzione soddisfacente. Per quanto riguarda il profitto gli studenti hanno partecipato in maniera costruttiva all'azione didattica, mostrando discrete capacità progettuali, operative e analitiche, solo pochi studenti, hanno invece mostrato un interesse discontinuo, raggiungendo comunque la sufficienza mostrando di avere un livello di preparazione sufficiente rispetto alle potenzialità personali. Il comportamento della classe è stato sempre serio, responsabile e comunque adeguato alla situazione.

Obiettivi realizzati

Per quanto riguarda il profitto medio ottenuto, in relazione, ai livelli di partenza, si può considerare discreto. La classe si è rilevata ben articolata, in quanto, quasi tutti hanno dimostrato lo stesso tipo di impegno. Si è, infatti, distinto un piccolo gruppo, che ha evidenziato oltre le spiccate capacità anche metodo e interesse per la materia. Questo gruppo ha fatto registrare buoni risultati, gli altri hanno raggiunto sufficienti risultati a causa dei troppi problemi familiari che hanno influenzato il profitto. In relazione alla programmazione sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Capacità di applicare in modo corretto i contenuti studiati.
- Capacità di ricerca delle soluzioni più adeguate per lo sviluppo dei temi assegnati
- Capacità di svolgere il lavoro didattico in maniera autonoma
- Saper elaborare immagini in modo adeguato utilizzando i programmi grafici più appropriati.

- Sanno analizzare le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria cogliendo gli aspetti funzionali che legano il messaggio agli obiettivi aziendali.
- Conoscono gli strumenti fondamentali del marketing che costituiscono la struttura informativa del brief e il punto di partenza dell'attività progettuale;
- Saper usare strumenti informatici e i principali software di grafica
- Saper utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva.
- Saper realizzare prodotti digitali relativi al contesto in cui si opera
- Saper utilizzare gli strumenti e i linguaggi inerenti alla grafica pubblicitaria
- Saper elaborare una relazione scritta in base ad un progetto grafico.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Saper programmare e realizzare un iter progettuale grafico dallo sviluppo di un'idea alla sua realizzazione.

Metodologia

Dal punto di vista metodologico come da programmazione, si è mirato a stimolare negli allievi sia la capacità creativa, sia l'aspetto tecnico/grafico attraverso l'elaborazione di temi specifici e l'uso di tecniche diverse sia grafiche che utilizzando i vari software, alternando momenti di lezioni frontali ad altri di tipo pratico e laboratoriali, ed altri attraverso l'uso di programmi specifici al computer. Lo sviluppo dei contenuti è stato effettuato secondo un percorso lavorativo, organizzato in fasi progressive, che ha permesso agli alunni di conseguire in modo graduale gli obiettivi essenziali preventivati nella programmazione. Nella fase iniziale è stata prevista una lezione teorica sugli aspetti fondamentali del prodotto grafico in esame: (funzione, caratteristiche peculiari, criteri progettuali...). In seguito sono stati analizzati manufatti grafici al computer allo scopo di abituare l'alunno a conoscere la realtà produttiva e ad essere in grado di individuare, attraverso un'attenta analisi, aspetti utili per la propria esperienza personale. Successivamente è stata assegnata la realizzazione di prodotti grafici; pertanto è stato indicato il percorso progettuale da seguire, i materiali e le tecniche di esecuzioni più appropriate per lo sviluppo, nonché i tempi di consegna. L'attività è stata condotta con un ritmo tale da permettere anche agli alunni più lenti di portare a termine il lavoro assegnato. Durante il percorso didattico, come momento di controllo dell'apprendimento, sono state effettuate revisioni sistematiche e continue sugli elaborati svolti dalla classe. Si è cercato continuamente di stimolare negli alunni interesse e partecipazione all'attività didattica e di renderli autonomi nell'applicazione dei contenuti trattati. Per gli alunni DSA e BES si attueranno le strategie previste nel PDP, attuando le misure dispensative e compensative contenute nei piani personalizzati.

Materiali didattici

I sussidi adoperati sono stati: file su unità didattiche, programmi grafici quali Illustrator e Photoshop.

- Testi
- Questionari a risposte semistrutturati.
- Riassunti e Powerpoint.
- Link per programmi educativi
- Materiali educativi e di Arti grafiche su YouTube
- Programmi grafici

Modalità di verifica formativa

Durante il percorso didattico, come momento di verifica dell'apprendimento, sono state effettuate revisioni sistematiche e continue sugli elaborati svolti da ogni singolo alunno. Le prove effettuate durante l'anno scolastico sono state di tipo grafico, così come previsto nella seconda prova di maturità per i Licei Artistici, in collaborazione con gli insegnanti delle discipline. Pertanto sono state attuate azioni mirate e attività di recupero per aiutare gli alunni che hanno manifestato difficoltà di comprensione e applicazione dei contenuti esaminati. Per le modalità di verifica si è fatto uso degli elaborati svolti per la realizzazione dei progetti assegnati e delle prove grafiche (a tempo) effettuate in classe.

Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre il livello di partenza e le reali capacità raggiunte, dell'interesse dimostrato per la disciplina, dell'impegno all'attività didattico-educativa, del rispetto delle consegne secondo i tempi prestabiliti. L'attività di recupero è stata condotta in itinere con la possibilità data agli alunni di ripercorrere l'iter progettuale carente previo intervento individualizzato da parte del docente.

Valutazione

Per la valutazione si terrà conto dei risultati del primo quadrimestre, dell'impegno e della partecipazione attiva da parte degli studenti, della cura nello svolgimento e nella riconsegna degli elaborati. Nella valutazione finale di ogni singolo alunno si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza;
- capacità e abilità raggiunte nel corso dell'anno;
- interesse dimostrato per gli argomenti trattati;

- impegno più o meno attivo e costante all'attività didattica;
- rispetto dei tempi stabiliti per la consegna dei lavori assegnati;
- comportamento disciplinare.

Acireale, 13 Maggio 2025

Prof.ssa Arcidiacono Rosaria

I.S.S. "F. BRUNELLESCHI" – ACIREALE
RELAZIONE FINALE DELL'INSEGNANTE C. MANDRA'
DOCENTE DI LINGUA STRANIERA – INGLESE
NELLA CLASSE V SEZ.C INDIRIZZO: GRAFICA
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La VC è una classe nella quale è piacevolissimo intrattenersi sia per lo svolgimento di una lezione che per una conversazione di qualunque tipo, in quanto tutti gli studenti sono persone amabili, molto educate, aperte al dialogo educativo, rispettose nei confronti dell'insegnante e delle regole di convivenza civile. Da un punto di vista disciplinare il loro comportamento è ineccepibile, sono ragazzi tranquilli, maturi e responsabili. Da un punto di vista didattico la situazione è alquanto diversa: la maggior parte della classe, pur manifestando attenzione e partecipazione alle attività proposte, ha una notevole difficoltà nell'esposizione orale dei contenuti di apprendimento, dovuta ad una mancanza di dimestichezza con la lingua parlata, che risulta carente anche nella conversazione su temi di vita quotidiana. Il loro bagaglio lessicale è piuttosto povero e la pronuncia non sempre è corretta.

Anche la produzione scritta è per loro una prova piuttosto difficile da eseguire, probabilmente per lacune pregresse risalenti al biennio. La difficoltà nella comprensione e produzione di testi in lingua inglese li rende poco motivati alle attività di *writing* e restii a sostenere le verifiche orali.

Solo un numero molto esiguo è costituito da studenti che hanno discrete competenze nelle quattro abilità (*reading, writing, listening, speaking*). Per loro è stato più facile ottenere buoni risultati anche perchè, oltre ad essere avvantaggiati da una discreta conoscenza della lingua, si sono applicati allo studio con impegno e costanza.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E SUO COORDINAMENTO CON LE ALTRE DISCIPLINE

Il programma è stato svolto regolarmente, pur nelle difficoltà dovute non solo alle lacune degli allievi, ma anche alla riduzione del numero delle ore di lezione a causa della coincidenza con festività, allerta meteo, PCTO, prove parallele, simulazioni, prove Invalsi ed altro. Si è cercato di completarlo snellendolo e semplificandone talvolta i contenuti, al fine di agevolare gli studenti, in modo particolare i più deboli. Dove possibile, si è cercato di creare collegamenti con le altre discipline.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi programmati, relativi all'ampliamento e potenziamento del patrimonio lessicale tecnico specifico e delle abilità comunicative in forma sia scritta che orale, sono stati raggiunti in modo diversificato, a seconda delle capacità e possibilità di ognuno.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Per sviluppare la competenza comunicativa, le attività svolte sono state sempre condotte in lingua straniera, della quale è stata facilitata l'acquisizione a livello non consapevole strutturando situazioni motivanti e /o interessanti per i ragazzi. Sono state utilizzate alcune strategie, quali il *group work* e il *pair work*, finalizzate a

suscitare l'interesse degli alunni, favorire l'aggregazione e raggiungere livelli linguistici più omogenei. Oltre al libro di testo i ragazzi hanno usufruito di altro materiale: fotocopie, power point, schemi riassuntivi, video didattici, ecc. Alcune ore di lezione si sono svolte nel laboratorio linguistico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in itinere e alla fine di ogni argomento trattato, per rendere possibile la verifica del processo di apprendimento dell'alunno e dei risultati dell'attività didattica svolta. Le verifiche sono state di tipo strutturato e semi strutturato. Si è cercato di privilegiare colloqui, interrogazioni orali, discussioni collettive.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Solo una parte delle famiglie, in modo particolare quelle degli alunni più meritevoli, ha partecipato agli incontri scuola - famiglia che si sono svolti con cadenza quadrimestrale durante l'anno scolastico.

Prof.ssa Claudia Mandrà

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“FILIPPO BRUNELLESCHI” ACIREALE

SEZIONE LICEO ARTISTICO

Classe V Sez. C Liceo Artistico I.I.S. F. BRUNELLESCHI - ACIREALE
Anno Scolastico 2024/2025

Docente Prof.ssa Grazia Barbara D'Amico

RELAZIONE FINALE

La classe composta da 17 alunni ha evidenziato un discreto livello generale delle capacità motorie e, al termine del percorso di studi, ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha in parte consolidato i valori sociali dello sport ed ha acquisito una sufficiente preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano ed attivo; ha colto i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Il loro comportamento è stato a volte vivace ma non tanto da impedire il corretto svolgimento delle lezioni. Durante il processo didattico sono stati numerosi gli esercizi aventi lo scopo di migliorare la funzione cardio-respiratoria e il rafforzamento delle grandi masse muscolari del tronco e degli arti. Le metodologie seguite hanno previsto, a volte, anche un lavoro individualizzato. Un lavoro di gruppo ha sviluppato la cooperazione e la socializzazione con particolare cura per l'attivo inserimento degli alunni dinamicamente più emarginati. Dal punto di vista teorico ho cercato di far prendere coscienza agli alunni dei principali benefici derivati dalla pratica sportiva; delle norme igienico-sanitarie della vita e dello sport; dell'importanza di una corretta alimentazione e delle norme generali di pronto soccorso. Quanto alla sfera pratica, l'utilizzo della palestra (se pur fornita di pochissimi attrezzi) ha consentito di consolidare le capacità condizionali e coordinative inserite nel programma. Le verifiche hanno quantificato il grado di capacità motoria raggiunto da ogni alunno. La valutazione ha tenuto conto: del livello tecnico e psico motorio raggiunto; dal corretto raggiungimento degli obiettivi sociologici e comportamentali e dalla disponibilità degli alunni nei confronti delle varie motivazioni date dall'attività didattico—sportiva.

Acireale, Maggio 2025

L' Insegnante

Grazia Barbara D'Amico

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE (CT)

LICEO ARTISTICO

Anno Scolastico 2024-2025

Relazione finale

Insegnante: Prof.ssa Barbara Roberta Perillo

Materie: Matematica e Fisica

Classe/Indirizzo: V C Grafica

Disciplina: Matematica Ore di lezione fino al 14 Maggio 2025: 56

Disciplina: Fisica Ore di lezione fino al 14 maggio 2025: 58

Quadro della classe

La classe V sezione C Indirizzo Grafica è composta da 14 alunni.

Frequenza: la frequenza nel corso dell'anno è risultata nel complesso accettabile, anche se per qualche studente non è stata del tutto regolare, con ripercussioni sul processo di apprendimento, in particolare nelle fasi di consolidamento e approfondimento delle conoscenze.

Interesse e partecipazione: nel corso dell'anno scolastico l'interesse e la partecipazione sono stati generalmente positivi, sebbene non sempre costanti.

Impegno: l'impegno è emerso in modo più evidente in prossimità delle verifiche o delle attività laboratoriali, che hanno rappresentato un valido stimolo per favorire la comprensione e la motivazione allo studio.

Recupero: Il recupero delle lacune pregresse, già emerse in fase iniziale, ha richiesto un lavoro costante e, per alcuni alunni, particolarmente faticoso. Si è reso necessario, durante tutto l'anno, proporre frequenti richiami ai contenuti di base e alle conoscenze fondamentali, con l'obiettivo di rafforzare le competenze essenziali e favorire un accesso più consapevole ai contenuti più complessi del programma.

Progressi: per una parte della classe i progressi sono stati significativi: si è osservato un miglioramento nell'autonomia, nella capacità di analisi e nell'esposizione dei contenuti. Per altri studenti, invece, il recupero è stato più lento e difficoltoso: pur raggiungendo generalmente la sufficienza, in alcuni casi permangono incertezze nell'uso del linguaggio specifico e nella rielaborazione autonoma dei concetti.

Andamento complessivo: In conclusione, l'andamento complessivo della classe risulta positivo, con risultati eterogenei che riflettono l'impegno individuale e le differenti situazioni di partenza. Il percorso didattico ha cercato di valorizzare le potenzialità di ciascuno, promuovendo un apprendimento significativo attraverso strategie diversificate, anche in ambito laboratoriale, e favorendo una maggiore consapevolezza del legame tra teoria e applicazione.

Metodo didattico

Le lezioni sono state interattive stimolando la partecipazione attiva degli studenti e coinvolgendoli nella risoluzione dei problemi. Si è dato spazio alle idee del discente, sottolineando l'importanza dell'ascolto da parte dei compagni.

Sono state numerose le esercitazioni alla lavagna e, si è guidata la classe all'uso del libro di testo per consentirne una facile interpretazione ed acquisire un linguaggio appropriato.

Ogni qualvolta si sono riscontrate delle diffuse difficoltà nell'acquisizione di alcuni argomenti, si è provveduto con un recupero curricolare attraverso un rallentamento del programma, esercitazioni, effettuando lezioni di ripasso, in base a quanto stabilito nel P.T.O.F., permettono di andare avanti con passo più sicuro.

Obiettivi cognitivi trasversali

In media nella classe sono stati sufficientemente raggiunti i seguenti obiettivi:

- Far acquisire una cultura generale sufficientemente approfondita per comprendere le principali problematiche legate alla ricerca nei diversi settori delle scienze.
- Favorire lo sviluppo delle capacità logiche sia in fase di ragionamento, sia nella capacità di collegare tra loro vari argomenti in un quadro di interpretazione unitario.
- Acquisire un linguaggio scientifico preciso e una mentalità rivolta all'analisi e alla sintesi, un metodo di studio organico unito ad una sicura conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di interpretare leggi e regole e saperle applicare, la capacità di risolvere problemi ed esercizi.
- Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite in altri ambiti disciplinari.

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

In media sono stati sufficientemente raggiunti i seguenti obiettivi:

Matematica

CONOSCENZE

1. Padroneggiare i processi di astrazione e formalizzazione.
2. Comprendere il valore culturale delle scelte scientifiche e tecnologiche.

COMPETENZE

1. Consolidare lo sviluppo delle facoltà intuitive e logiche.
2. Affrontare un problema attraverso l'esame analitico dei suoi fattori.
3. Utilizzare metodi strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
4. Costruire procedure di risoluzione di un problema.

CAPACITÀ

1. Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite;
2. Cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi.

3. Esprimere le conoscenze acquisite con precisione e coerenza di linguaggio.

Fisica

CONOSCENZE

1. L'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
2. Collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana.
3. Comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza, i limiti e il progressivo affinamento.

COMPETENZE

1. L'abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.
2. Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti e invarianti.
3. Acquisire un linguaggio corretto e sintetico.
4. Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione.

CAPACITA'

1. Affrontare problemi concreti anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare.
2. Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione personale e di gruppo.
3. Affrontare con flessibilità situazioni impreviste di natura scientifica e/o tecnica.

Strumenti didattici utilizzati

Libri di testo:

Matematica: Bergamini Barozzi Trifone Matematica.Azzurro 3ed. - Vol.4-5 Con Tutor (Ldm). Zanichelli Editore

Fisica: Amaldi Ugo-Traiettorie Della Fisica.Azzurro 2ed. (Le) - Volume Per Il Quinto Anno (Ldm) / Elettromagnetismo, Relatività E Quanti (2). Zanichelli Editore

Strumenti multimediali: Lavagna Multimediale

Altro: Esperienze di Laboratorio; Consultazione di portali web con contenuti didattici.

Verifiche - Valutazione

La valutazione dell'apprendimento è avvenuta attraverso: prove scritte e orali.

Tipologie di verifica: scritte, orali, grafiche, problemi di realtà.

Le verifiche scritte comprendevano: problemi, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta aperta.

Le verifiche orali si sono svolte alla lavagna o interventi dal posto.

Per la valutazione delle prove si è tenuto conto delle griglie di valutazione stabilite dal dipartimento.

Nella formulazione del giudizio di profitto si è tenuto conto non solo del livello di competenze acquisito ma anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di partenza, della buona volontà dimostrata durante l'intero anno scolastico.

La valutazione si è basata sui seguenti indicatori:

- Conoscenza
- Comprensione
- Interpretazione e risoluzione di un problema
- Riflessione critica
- Impegno e partecipazione
- Progressione rispetto al livello di partenza

Recupero

Le attività di recupero degli alunni in difficoltà sono state svolte in itinere attraverso interventi mirati con esercizi individuali proposti al bisogno. Sono stati attivati dalla scuola per gli alunni con difficoltà, uno sportello didattico annuale e corsi di recupero extracurricolari.

Alunni diversamente abili, DSA o BES

All'interno della classe sono presenti quattro alunni diversamente abili, per i quali si è fatto riferimento al P.E.I. per tutto ciò che li concerne. E' presente un'alunna BES per la quale si è fatto riferimento al relativo pdp.

Educazione civica

In merito all'educazione civica, secondo quanto programmato in sede di consiglio di classe, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Educazione civica agenda 2030: sviluppo sostenibile.

Obiettivo 7: energia pulita ed accessibile.

Didattica orientativa

In merito alla didattica orientativa sono stati affrontati i seguenti argomenti: Rischi e pericoli delle armi nucleari. Accordi e trattati internazionali sulle armi nucleari.

13/05/2025

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Barbara Roberta Perillo

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Docente: Prof. ssa Rosaria Rita Trovato
Disciplina di insegnamento: Filosofia
Classe: 5 C
Indirizzo: Liceo artistico indirizzo Grafico
Numero ore totali previste:66

Profilo e situazione della classe:

La classe ha raggiunto nel complesso un livello di apprendimento sufficiente, e un andamento didattico eterogeneo.

Gli studenti si sono pian piano adeguati all'arrivo di una nuova docente, subentrata all'insegnante che li aveva accompagnati per i primi due anni del triennio, con la quale si è instaurata sin da subito una relazione proficua senza che siano emerse, durante l'anno, particolari problematiche da una parte o dall'altra.

Dalla preparazione degli studenti, sin dall'inizio dell'anno sono emerse delle lacune pregresse spesso aggravate, nel caso particolare di alcuni di loro, anche da situazioni personali e familiari difficili e complicate, ma che tuttavia non hanno impedito, seppur talvolta attraverso una semplificazione dei contenuti, di portare avanti lo studio delle tematiche e degli autori previsti dalla programmazione iniziale.

Il comportamento degli studenti è stato corretto, gli alunni hanno partecipato in modo regolare alle lezioni e alle attività formative con interesse registrando un miglioramento delle competenze in ingresso; il percorso scolastico è stato pertanto affrontato con impegno generalmente adeguato, e in qualche caso ha registrato una partecipazione attiva degli studenti. Il livelli di apprendimento sono diversificati tra alcuni alunni motivati che hanno acquisito un discreto bagaglio di conoscenze e competenze oltre ad un metodo di studio autonomo, e altri studenti che rivelano ancora qualche difficoltà nell'elaborazione, nella memorizzazione nella trattazione degli argomenti svolti.

Il clima in aula è stato comunque sereno e rispettoso; non si registra la presenza di punte di eccellenza. Gli obiettivi essenziali previsti sono stati raggiunti da tutti.

Conoscenze e competenze disciplinari raggiunte

La quasi totalità degli studenti riesce a orientarsi a grandi linee sui problemi fondamentali del sapere filosofico (l'ontologia, l'etica, l'estetica, la gnoseologia, il rapporto tra la filosofia e la scienza e tra la filosofia e il pensiero politico), utilizza in modo sufficiente il lessico e le categorie specifiche della disciplina, contestualizza le questioni filosofiche ed è capace di creare una mappa concettuale; alcuni alunni riescono ad analizzare fatti di natura storica, letteraria e artistica cogliendo a volte i nessi con la storia del pensiero filosofico, si orientano con sufficiente sicurezza nello spazio e nel tempo rispetto ai concetti degli autori affrontati nel programma.

Una esigua parte degli studenti ha acquisito la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, e si sforza di sviluppare una riflessione personale e critica anche aggiornando gli argomenti di studio, cerca inoltre di cogliere la natura problematica dei principali concetti studiati e di maturare una coscienza critica.

Metodologie adottate anche per la verifica degli apprendimenti

Lezione frontale e interattiva
Lavori di gruppo ed esperienze di cooperative learning
Discussione guidata

Attività sul libro di testo
Uso di carte geografiche e tematiche
Lettura di documenti scritti e iconografici
Lavoro con documentari, slides e presentazioni multimediali

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

Per quanto concerne i criteri di valutazione, sono stati usati tutti i voti a disposizione, considerando la valutazione finale, espressa in decimi, come rappresentativa della somma di una valutazione dei contenuti, delle competenze e delle capacità accertabili e riferite alle singole unità didattiche di tutto l'anno scolastico. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione attiva da parte degli studenti e della puntualità nel rispetto delle scadenze sempre avendo l'obiettivo del recupero e del potenziamento di ciascun alunno, mediante le tipologie di verifica più varie ed utili allo scopo. Per conseguire la sufficienza nelle verifiche lo studente ha dovuto rivelare una conoscenza essenziale dei contenuti, riferire i contenuti essenziali con ordine e chiarezza, usare un lessico pertinente e preciso e, infine, operare collegamenti semplici fra i saperi fondanti anche se guidato dal docente. Le verifiche sono state sia orali sia scritte.

Testi e materiali/ strumenti adottati

Libro di testo: *La comunicazione filosofica 3*, Domenico Massaro, Paravia 2012

Strumenti multimediali e audiovisivi

Filmati Giornali Fotocopie, Aula multimediale Utilizzo piattaforme case editrici (Laterza, Zanichelli, Hub scuola, Pearson)

Attività integrativa e/o di recupero

In itinere, studio autonomo

Per quanto concerne gli studenti con disabilità si è fatto riferimento al PEI, concordando gli argomenti con l'insegnante di sostegno. Per gli alunni DSA e BES si sono attuate le strategie previste nel PDP, utilizzando le misure dispensative, e compensative soprattutto, contenute nei piani personalizzati, mirate alla ricerca di strategie utili alla comunicazione e all'apprendimento.

Acireale, 05/05/2025

La docente
Rosaria Rita Trovato

RELAZIONE FINALE

MATERIA: DISCIPLINE GRAFICHE

DOCENTE: Prof.ssa SICURELLA Daniela Caterina Maria

La classe mi è stata assegnata quest'anno, sin da subito il rapporto studenti-docente è stato positivo e costruttivo fondato sul dialogo e il rispetto reciproco, le lezioni si sono svolte in un clima sereno.

Il gruppo classe è costituito da discenti di estrazione sociale eterogenea e strutturato in sottogruppi spontanei che hanno fondato i rapporti interpersonali su affinità e interessi comuni. Dal punto di vista disciplinare, la classe è costituita da studenti scolarizzati e propensi alla collaborazione. La frequenza scolastica è stata abbastanza regolare per buona parte della classe, tuttavia alcuni alunni hanno fatto registrare numerose assenze legate a problemi personali e di salute. La classe, nel complesso, è riuscita a raggiungere gli obiettivi prefissati nonostante l'impegno non sia stato costante da parte di tutti. Si rileva la presenza di alcuni allievi che, al primo quadrimestre, sono stati meno motivati e si sono impegnati in modo discontinuo che però durante il secondo quadrimestre hanno dimostrato un lieve miglioramento riuscendo, in parte, a migliorare il rendimento, altri che hanno mostrato un impegno discreto con conseguenti esiti didattici adeguati all'impegno. Alcuni discenti di maggiore spicco hanno continuato a sviluppare in modo appropriato e corretto le proprie capacità mantenendo o migliorando in alcuni casi un profitto distinto, in altri un profitto ottimo. L'autonomia operativa si può considerare complessivamente sufficiente.

Il programma è stato svolto a rilento, sia per l'impegno non sempre adeguato degli studenti sia perché le lezioni si sono svolte a singhiozzo, in alcuni momenti dell'anno, in quanto la classe è stata impegnata in altre attività scolastiche. Per quanto riguarda la parte pratica, il lavoro si è svolto perlopiù in classe realizzando gli elaborati a mano per approfondire le tecniche coloristiche e lo sviluppo dei layout; l'accesso al laboratorio di grafica è stato effettuato solo per eseguire alcuni elaborati. Come da programmazione di dipartimento il programma è stato svolto in stretta collaborazione con il Laboratorio di Grafica sia per quanto riguarda le procedure progettuali che per le fasi realizzative: entrambe le discipline hanno contribuito infatti a sviluppare nello studente le conoscenze teoriche, le abilità pratiche, le capacità creative e le competenze necessarie alla progettazione e alla produzione di elaborati grafici, digitali, prototipi e manufatti finiti.

La valutazione in itinere è avvenuta mediante prove pratico-grafiche e l'utilizzo dei software Adobe Photoshop CS6 e Adobe Illustrator CS6. La valutazione finale ha tenuto conto di tali verifiche, non trascurando però la partecipazione, l'impegno e l'interesse di ciascun discente secondo le proprie capacità.

Acireale, 05/05/2025

La docente

Prof.ssa SICURELLA Daniela Caterina Maria

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“FILIPPO BRUNELLESCHI” ACIREALE
SEZIONE LICEO ARTISTICO

Materia: Religione Cattolica

Docente Prof.: Maria Catena Miraglia

Testo adottato: Michele Genisio, “Le due ali. Fede e ragione “, Vol. unico, Marietti scuola.

RELAZIONE FINALE

Relazione sulla classe: La classe 5°C è costituita da 14 alunni. I discenti si sono mostrati disciplinati, interessati agli argomenti trattati in classe e hanno partecipato al dialogo educativo.

Obiettivi realizzati: Gli alunni hanno saputo conoscere la Chiesa come segno di salvezza ed il suo servizio nei confronti dell'uomo. Inoltre hanno saputo confrontarsi con la visione cristiana di alcuni problemi esistenziali, morali e comprenderne le motivazioni; apprezzare i valori dell'uomo e della società; comprendere la specificità dell'esperienza cristiana e della Chiesa.

Per quanto riguarda il modulo di orientamento relativo all'educazione alla pace l'argomento trattato è stato: “Il Giubileo della speranza”.

In riferimento all'educazione civica i discenti si sono soffermati sulla tematica: “ Bioetica e fecondazione assistita”.

Il numero di ore di lezione effettuate fino al 07 maggio sono 26.

Metodologia: Metodo globale: induttivo e deduttivo, utilizzando particolare attenzione all'atteggiamento dell'alunno di fronte alla proposta cristiana.

Aggancio delle varie tematiche alla realtà storica, concreta ed attuale in cui vive il discente.

Lezioni frontali.

Strumenti : Libro di testo, documenti, Bibbia, testimonianze, esperienze, dialogo.

Strumenti di verifica: La valutazione è stata effettuata nell'arco quadrimestrale osservando l'attività della classe cogliendo i diversi ritmi del processo di apprendimento, verificando la rielaborazione personale degli argomenti, attraverso la riflessione dialogata. Ho tenuto conto del grado di partecipazione e impegno dimostrato nel corso dell'anno.

Acireale, 05/05/2025

Docente

Maria Catena Miraglia

I.S.S. “F. BRUNELLESCHI”, ACIREALE
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA’ DISCIPLINARI DI
LETTERATURA E LINGUA ITALIANA E STORIA
anno scolastico 2024-25

Classe V C – Indirizzo: Grafica

Docente: Ferdinando Raffaele

Libri di testo adottati:

Marta Sambugar – Gabriella Salà, *Tempo di letteratura*, Firenze, La Nuova Italia, vol. III.

Silvio Paolucci – Giuseppina Signorini, *La nostra storia il nostro presente*, Bologna, Zanichelli, vol. III.

Francesca Faenza, *Educazione civica*, Bologna, Zanichelli, volume unico.

La classe conta 14 studenti (5 ragazzi e 9 ragazze), che nell’anno scolastico 2023-24 hanno frequentato tutti la classe IV C. Quattro studenti si sono avvalsi del sostegno e hanno seguito una programmazione con obiettivi minimi; per una studentessa è stato adottato un pdp.

Per quanto concerne la partecipazione al dialogo educativo, la situazione della classe risulta disomogenea: una parte degli studenti ha mostrato interesse verso i contenuti disciplinari, nonché padronanza e continuità di metodo, ha risposto positivamente alle sollecitazioni didattiche e al rispetto delle consegne, ha denotato un apprezzabile senso critico nello studio degli argomenti trattati; un’altra parte, peraltro gravata da lacune pregresse relative all’ambito morfo-sintattico e lessicale e a quello dell’argomentazione, non ha invece mostrato continuità di metodo e interesse all’approfondimento critico dei contenuti. Per quel che riguarda il comportamento, nella quasi totalità, gli studenti hanno mostrato maturità e rispetto delle regole della vita scolastica.

Lo svolgimento delle lezioni ha risentito, rispetto al calendario scolastico, di una cospicua riduzione del monte orario previsto, a causa delle deroghe dovute a varie ordinanze comunali (allerta meteo, chiusura al traffico veicolare della zona in cui ricade l’Istituto, uso dei locali scolastici per costituzione di seggio elettorale), al sovrapporsi di attività scolastiche extracurricolari (*open day*, presentazione di percorsi formativi successivi al diploma, incontri culturali), a necessità personali del docente. Di conseguenza, lo svolgimento dei programmi scolastici non ha potuto rispettare in pieno quanto previsto nella programmazione predisposta a inizio di anno scolastico.

Con specifico riferimento alle attività didattiche, si rileva come alcuni studenti abbiano acquisito sia in Italiano che in Storia un buon livello di conoscenze e competenze nell’elaborazione critica dei contenuti, abbiano dimostrato una soddisfacente disposizione all’argomentazione, e abbiano altresì denotato

un'apprezzabile padronanza del lessico specifico di in entrambe le discipline insieme a un metodo di studio autonomo. Un'altra parte della classe è pervenuta a un livello di conoscenza dei contenuti delle discipline sufficiente o poco più che sufficiente, mostrando comunque, nel corso dell'anno scolastico, miglioramenti sia nel metodo di studio sia nelle competenze lessicali.

I programmi di Italiano e Storia sono stati integrati trasversalmente con nozioni di Educazione civica, rivolte anche all'approfondimento di alcuni articoli della Costituzione italiana. Nel corso delle lezioni, inoltre, sono stati illustrati agli studenti gli obiettivi formativi intorno ai quali è stato strutturato il programma, nonché le potenzialità di collegamento interdisciplinare degli argomenti trattati (soprattutto con Storia dell'arte, Filosofia, Letteratura inglese, Religione).

Relativamente alla metodologia didattica, ci si è indirizzati verso l'individualizzazione delle proposte didattiche, la ricerca di opportune strategie di coinvolgimento (ad es.: verifiche orali programmate, *brainstorming* partecipato, svolgimento di test a risposta aperta), l'integrazione della lezione espositiva frontale secondo il metodo della ricerca e della riflessione personale, il recupero dei contenuti non assimilati all'interno delle singole unità didattiche.

Nella valutazione finale dei livelli di apprendimento e degli obiettivi raggiunti si è tenuto conto degli indicatori prefissati dal Dipartimento, della situazione di partenza dei singoli studenti, del coinvolgimento individuale, della pertinenza delle risposte agli argomenti proposti, della puntualità nel rispetto delle scadenze.

Acireale, 11 maggio 2025

Ferdinando Raffaele

I.S.S. “F. BRUNELLESCHI”, ACIREALE
LICEO ARTISTICO
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA’ DISCIPLINARI
Disciplina **STORIA DELL’ARTE**
anno scolastico 2024-25

Classe **V C LICEO ARTISTICO**

Quadro orario (n. 3 ore settimanali nella classe)

Docente C. Tiziana Scandura

Libri di testo adottati: *“itinerario nell’arte”* vol. 4-5 VERSIONE GIALLA, a cura di Cricco e Di Teodoro, Zanichelli edizioni

1. OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA CLASSE E OBIETTIVI DIDATTICI REALIZZATI

La classe è composta da 14 studenti, di cui 5 ragazzi e 9 ragazze; sono presenti un'alunna con PDP e 4 alunni con PEI, per questi studenti si sono perseguiti gli obiettivi previsti dalle rispettive programmazioni individuali e sono state attivate strategie personalizzate volte al raggiungimento delle competenze specifiche della disciplina e ad evidenziare i punti di forza di ogni singolo studente. Gli strumenti compensativi e dispensativi attivati, secondo quanto stilato nei piani personalizzati, hanno agevolato il raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina.

Gli studenti, come gruppo-classe, hanno evidenziato un positivo livello di socializzazione: si sono prestati a un confronto interpersonale improntato alla correttezza e all'accettazione delle diversità di opinione. La classe è formata da personalità con diversità di carattere, di propensioni, di approcci relazionali e di metodologie di studio, pertanto si sono diversificati e personalizzati gli interventi educativi, tali interventi hanno condotto a risultati altrettanto differenti.

Sin dal principio, il gruppo non ha manifestato un'omogenea adesione agli stimoli didattici: l'impegno, la partecipazione, la costanza e le attitudini individuali si sono infatti palesati in maniera diseguale. Da un punto di vista strettamente didattico, la classe non si è mai distinta per eccellenza o per profilo culturale particolarmente elevato.

Fatta eccezione pochi studenti, il gruppo non ha dimostrato una forte inclinazione allo studio, né ha sviluppato in modo marcato competenze critiche, padronanza linguistica o ricchezza lessicale. Una parte consistente degli alunni ha evidenziato, durante l'intero triennio, un impegno intermittente, una partecipazione saltuaria.

Fino all'anno scolastico precedente, una parte della classe – pur in presenza di lacune pregresse – rispondeva con un impegno piuttosto costante fungendo da stimolo positivo per i compagni meno motivati e contribuendo al mantenimento di un livello accettabile di partecipazione e rendimento. Purtroppo, nel corrente anno scolastico, anche questi studenti hanno progressivamente mostrato un calo d'interesse, lasciandosi coinvolgere da un clima generale di disimpegno e apatia, con conseguente deterioramento dell'ambiente di apprendimento. Tale situazione ha reso l'interazione didattica spesso complessa, talora frustrante, compromettendo la piena realizzazione degli obiettivi prefissati.

Particolarmente preoccupante è apparsa la scarsa consapevolezza da parte degli studenti della rilevanza dell'Esame di Stato: è mancato, infatti, quel senso di urgenza e responsabilità che generalmente caratterizza la fase conclusiva del percorso scolastico. Le numerose assenze, la sistematica mancata partecipazione alle verifiche, il rifiuto dell'impegno domestico, la carenza di interesse e la disaffezione manifesta verso gli argomenti trattati hanno inciso negativamente tanto sullo svolgimento regolare della programmazione quanto sull'effettiva acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Tutto ciò ha determinato un rallentamento nella programmazione ed una riduzione dei contenuti didattici proposti nella programmazione iniziale.

La classe si differenzia in tre livelli di competenze e conoscenze: pochissimi studenti presentano buone competenze, un'adeguata capacità linguistica e tecnica della disciplina, inoltre è in grado di apportare considerazioni critiche ed approfondite; un ampio secondo gruppo, che costituisce la maggioranza della classe, presenta competenze e conoscenze appena sufficienti; la restante parte, non sempre riesce a raggiungere competenze e conoscenze appena sufficienti, rivela delle problematiche nella memorizzazione e nella trattazione degli argomenti e nell'esposizione.

ABILITÀ ACQUISITE:

- Leggere l'opera d'arte in relazione al suo contesto storico culturale e alla committenza, individuandone le componenti strutturali, tecniche, iconografiche e stilistiche
- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica del rinascimento, seicento, settecento e ottocento
- cogliere i valori estetici, funzionali delle opere artistiche analizzate e saper riconoscere un'opera già studiata riferendola all'autore al punto di vista stilistico formale, riconducendola a periodi storici noti;
- conoscere e applicare i processi progettuali, i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva, le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche.
- saper collegare la produzione artistica al contesto storico-geografico e culturale;
- saper riconoscere i valori simbolici di un'opera d'arte, le caratteristiche iconografiche e iconologiche specifiche, anche in relazione al contesto;
- utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina.
- Riconoscere i materiali e le tecniche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Interventi didattici attuati prevalentemente in aula; lezione frontale con impiego delle nuove tecnologie multimediali (LIM presente in classe) e di sussidi audiovisivi; lezioni partecipate, problem solving, classi capovolte, analisi di gruppo su alcune immagini note o sconosciute Attività di approfondimento per gruppi di lavoro e ricerca

MEZZI DIDATTICI

- Libro di testo adottato: "Itinerario nell'arte" vol. 4-5 edizione gialla, Zanichelli ed.
- Produzione di lezioni in PowerPoint a cura del docente
- Filmati su youtube
- Videolezioni
- Esempi di letture d'opera e compiti strutturati
- Piattaforme e App educative
- Lezioni registrate (RAI Scuola, Treccani, etc.)
- Documentari

VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno scolastico, sono stati forniti schemi, mappe e riassunti per esplicitare i contenuti del libro di testo adottato nella classe. Infine l'uso di materiali multimediali è servito per ulteriori approfondimenti e collegamenti interdisciplinari. Sono state effettuate continue verifiche a cui sono seguite applicazioni da parte degli alunni che hanno fornito nello stesso tempo i dati che hanno permesso di operare eventuali cambiamenti nello sviluppo didattico.

Le verifiche formative hanno accertato il grado di apprendimento, in itinere, dei singoli alunni mediante colloqui; le verifiche sommative sono state effettuate periodicamente e strutturate in modo da constatare l'effettivo apprendimento da parte degli alunni.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ITINERE

- Mirato intervento del docente con schemi di verifiche guidate da proporre al bisogno
- Lavoro individuale di ricerca e approfondimento sotto sollecitazione del docente

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Ai fini della trasparenza, sono stati esplicitati agli studenti i criteri di valutazione allegati al PTOF e forniti mediante griglie con gli indicatori e le variabili cognitive su cui si sono basati i voti attribuiti.

- La valutazione ha tenuto conto del progresso di ciascun alunno, del grado di partecipazione al dialogo educativo-didattico, della conoscenza degli argomenti trattati, della produzione orale, dell'interesse e dell'impegno profuso, della puntualità nel lavoro e della frequenza.

Non è stato necessario effettuare alcun recupero in itinere, in quanto, per tutto lo svolgimento dell'anno scolastico, non si sono registrate gravi insufficienze.





I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2024 - 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V C

Indirizzo: GRAFICA

ALLEGATO B

PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ELENCO DEI DOCENTI E DELLE RELATIVE DISCIPLINE IN RIFERIMENTO AI PROGRAMMI FINALI

	Cognome e Nome	Disciplina
All. A 1	ROSARIA ARCIDIACONO	LABORATORIO GRAFICO
All. A 2	MANDRÀ CLAUDIA	LINGUA STRANIERA - INGLESE
All. A 3	D' AMICO GRAZIA BARBARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
All. A 4	PERILLO BARBARA ROBERTA	FISICA, MATEMATICA
All. A 5	TROVATO ROSARIA RITA	FILOSOFIA
All. A 6	SICURELLA DANIELA CATERINA MARIA	DISCIPLINE GRAFICHE
All. A 7	MIRAGLIA MARIA CATENA	RELIGIONE
All. A 8	RAFFAELE FERDINANDO	ITALIANO e STORIA
All. A 9	SCANDURA CONCETTA TIZIANA LETIZIA	STORIA DELL' ARTE

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“FILIPPO BRUNELLESCHI”

LICEO ARTISTICO

ACIREALE

Programma svolto

Anno scolastico 2024/2025

Docente: Prof.ssa ARCIDIACONO ROSARIA

CLASSE: 5 C

DISCIPLINA: LABORATORIO GRAFICO

CRITERI METODOLOGICI

La programmazione di questa disciplina ha come obiettivo l’acquisizione di conoscenze teoriche e tecniche funzionali all’elaborazione di progetti grafici con l’ausilio degli strumenti informatici.

I diversi temi e argomenti trattati nel corso dell’anno scolastico hanno fornito agli allievi le competenze teoriche e pratiche necessarie per rielaborare e progettare figure, forme e segni con l’utilizzo degli specifici software grafici.

Nello svolgimento del programma si è data importanza alla realizzazione dei definitivi mediante l’uso degli strumenti a disposizione dei laboratori di grafica, in particolare il computer, la tavoletta grafica e la fotocopiatrice. In questo modo è stato possibile il raggiungimento di equilibri tra fase esecutiva, tecnica, e momento realizzativo, con lo scopo di raggiungere un percorso preparatorio di tipo professionale.

La metodologia adottata ha fatto perno sull’approfondita conoscenza delle condizioni soggettive degli allievi favorendone il consolidamento e lo sviluppo delle specifiche capacità di ogni singolo alunno con l’utilizzo del seguente metodo:

- lezione frontale
- lavoro assistito in classe
- conversazione collegiale in classe
- esercitazioni in classe e in laboratorio
- impiego del registro di classe nelle essenziali funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica

CONTENUTI: MODULI E UNITA’ DIDATTICHE

I contenuti della programmazione, concordati con l’insegnante di Discipline Grafiche, sono stati affrontati sulla base della specificità della disciplina, pertanto gli argomenti sono stati trattati da un punto di vista prevalentemente tecnico ed esecutivo oltre che teorico.

MODULO 1

I software grafici come strumenti propedeutici al progetto grafico

- 1.1 Grafica vettoriale
 - Adobe Illustrator
 - Studio degli strumenti
 - Studio dei menù
 - Esercitazioni pratiche di elaborati grafici

- 1.2 Grafica raster o bitmap
 - Adobe Photoshop
 - Studio degli strumenti
 - Studio dei menù
 - Elaborazioni di fotomontaggi con scontorno di immagini
 - Il fotoritocco
 - Esercitazioni pratiche di elaborati grafici

MODULO 2

La teoria del colore

- 2.1 La teoria strutturale del colore
- 2.2 La percezione del colore
- 2.3 Colore: tinta, luminosità, saturazione, sintesi additiva e sottrattiva, metodi di colore (RGB-CMYK ecc.)
- 2.4 Interazione: figura-sfondo, simmetria, ritmo e bilanciamento, movimento, gerarchia.
- 2.5 Le Tecniche grafico-pittoriche
- 2.6 Il colore in pubblicità. Colori e brand. La psicologia del colore e il ruolo del marketing.
- 2.7 Photoshop. Il colore e l'immagine digitale. Differenza tra immagini vettoriali e bit-mapped.

Teoria del colore.

Sintesi additiva e sintesi sottrattiva. Rapporto visual e testi. Le correzioni ottiche

MODULO 3

Il testo e le illustrazioni

- 3.1 La composizione di testo e immagini
 - Le composizioni dei testi (a bandiera, a epigrafe, a blocchetto, a sagoma, ecc.)
 - Elementi che costituiscono la lettera (Asta, Tono, Grazia, Corpo, Altezza)
 - Il testo e i suoi elementi compositivi: interlinea, giustezza, spaziatura, margini
 - Elaborazione di bozzetti finalizzati alla progettazione di stampati comprendenti testo e immagini.
- L'analisi, l'idea, il progetto

- Tipologie di visual; comunicare con l'immagine; dimensionare l'immagine.
- Caratteristiche delle varie inquadrature.
- Campi e piani fotografici
- Gli obiettivi da ritratto
- Le luci
- Studio di diversi visual attraverso il mezzo fotografico.
- La fotografia, il fotoritocco e il fotomontaggio: metodi e tecniche

3.2 L'iter progettuale

- Raccolta delle informazioni e dei dati
- Le tecniche creative, dall'ideazione alla realizzazione, il rough, il layout, il finish layout
- La gabbia di impaginazione e le griglie di impaginazione a due o più colonne
- Il menabò, la gabbia, il timone.
- Gli elementi compositivi di una pagina pubblicitaria
- La pagina pubblicitaria. Ideazione, progettazione, e realizzazione del layout definitivo e del finish layout.
- Esercitazione grafica:
CAMPAGNA PUBBLICITARIA PER OROLOGI PER UN'AZIENDA A SCELTA TRA **SWATCH, BULOVA, SEIKO, ROLEX** BRAND di lusso ma economici.: Si chiede di studiare, progettare e realizzare la pagina pubblicitaria (formato A4 da sviluppare in verticale); per una azienda a scelta tra quelle indicate, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal brief indicato.
- Definizione del target e scelta del messaggio pubblicitario.
- Realizzazione di un manifesto pubblicitario per affissione urbana.
- Affissione statica e dinamica
- Simulazione del contesto espositivo (fotoinserimento/mockup).

MODULO 4

La pubblicità nella società

- Il ruolo sociale della pubblicità
- Le leggi della pubblicità
- La pubblicità sociale
- Guida alla lettura della pubblicità
- Analisi di campagne pubblicitarie e manifesti storici e contemporanei.
- Analisi del manifesto della Pirelli, "Carl Lewis" 1994; il contesto sociale e di mercato; la struttura del messaggio; l'immagine di prodotto e di marca; il target.
- Analisi del manifesto Oliveri Toscani; il contesto sociale e di mercato; la struttura del messaggio; l'immagine di prodotto e di marca; il target.
- La campagna pubblicitaria. Definizione. Classificazione delle campagne pubblicitarie
- Il giornale quotidiano: La struttura, i tagli. Organizzazione di una prima pagina "tipo". Menabò e timone. Le colonne. Il corpo del carattere dei titoli. Le sezioni del quotidiano.
- Analisi di annunci pubblicitari su quotidiani cartacei e digitali.
- La strategia creativa

- Tipologia degli spazi pubblicitari nei quotidiani e nei periodici.
- La carta per la stampa: formati e tipologie
- Il marchio e il logotipo, differenze e tipologie.
- Gli oggetti espositivi non cartacei

EDUCAZIONE CIVICA: Agenda 2030 - obiettivo 5 Uguaglianza di genere.

L'obiettivo 5: Uguaglianza di genere. Definizione di discriminazione di genere e i suoi ambiti: lavoro - istruzione - politica - società e cultura - salute. Luoghi comuni. Stereotipi di genere nei media e nella pubblicità: analisi di alcuni esempi. Analisi di alcune campagne pubblicitarie a sostegno della parità di genere. La parità di genere nella pubblicità.

Studi al computer del manifesto di sensibilizzazione sul tema "Parità di genere

L'intelligenza artificiale

MODULO DI ORIENTAMENTO (verrà svolto nel mese di maggio)

Comunicare la Pace attraverso le immagini.

Analisi di opere e immagini attinenti il tema della pace. Progettazione al computer di un artefatto grafico (pieghevole - volantino - locandina).

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

Progettazione del manifesto, dell'inserzione pubblicitaria su un quotidiano o mensile della Mostra "I Love Lego". Realizzazione del mockup del manifesto.

VERIFICHE

Il livello di apprendimento e il livello globale di maturazione di ogni singolo alunno è stato valutato secondo due fasi fondamentali:

- Formativa (alla fine di ogni unità didattica e/o modulo) , basata su una costante verifica del lavoro svolto dall'alunno, test a tempo, verifiche e prove scritte, consegnate tramite classi virtuali o e-mail; partecipazione e coinvolgimento individuale; puntualità nel rispetto delle scadenze
- Sommativa (quadrimestrale e finale) fondata sulla considerazione di diversi fattori: grado di preparazione iniziale dell'allievo; obiettivi raggiunti; applicazione più o meno costante al lavoro didattico; interesse per la disciplina; rispetto delle consegne.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le modalità di verifica, durante il percorso didattico ogni singolo alunno ha dovuto riprodurre diversi elaborati scritto-grafici e realizzare diversi elaborati digitali

Le operazioni di verifica, in itinere, sono state effettuate mediante svolgimento di:

- Progetti grafici inerenti ai contenuti svolti.

- Verifiche in classe (prove grafiche a tempo)
- Test semi-strutturati
- Relazione descrittiva sull'iter progettuale

Per la valutazione si farà uso dei seguenti criteri:

- Regolare e puntuale consegna delle esercitazioni.
- Corretto metodo di lavoro e uso della terminologia tecnica appropriata.
- Pertinenza al tema proposto;
- Livello di contenuto dell'elaborato;
- Capacità creative e gusto estetico;
- Compiutezza e precisione dell'elaborato
- Abilità grafico-espressive ed autonomia esecutiva;
- Tempo di esecuzione dell'elaborato
- Partecipazione costante.
- Padronanza delle metodologie strumentali nella pratica di laboratorio.

Acireale,

Docente

Gli alunni

Prof.ssa Arcidiacono Rosaria

Programma svolto

THE ROMANTIC AGE

Historical and literary background

Romantic *Poetry*: Main features and themes

W.WORDSWORTH one of the first generation Romantic poet and of the "Lake Poets"

I wondered lonely as a cloud (1804)

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

The Victorian Compromise: A contradictory era

Historical background

Social Reforms – New Inventions and Discoveries – Expansion of Industry and Trade – Social Unrest – Imperial Expansion – Victorian morality – Victorian Women

Approfondimenti individuali e di gruppo su alcuni temi e argomenti di questa epoca

Victorian Literary Production: Two stages of Victorian Prose

Fiction: THE NOVEL

EARLY VICTORIAN NOVELISTS – The Social Novel

Charles DICKENS: his life and works

The main features of his novels

Oliver Twist: social abuses and pauper children in the Victorian age

Main themes and features of the novel; analysis of some passages

Watching a film: *Oliver Twist*(2005) directed by R. Polanski

LATE VICTORIAN NOVELISTS – AESTHETICISM and *Art for art's sake*

Oscar WILDE: *The Picture of Dorian Gray*: Focusing on the novel

Reading: Novel's *Preface*; Popular quotations from O. Wilde

Watching a film: *The picture of Dorian Gray*(2009) directed by Oliver Parker

THE 20th CENTURY PART I (1901-1945)

Comparing 19th and 20th century Novel

Programma di letteratura da svolgere dopo il 15 maggio

THE MODERNIST NOVEL: James JOYCE and Virginia WOOLF (cenni)

Their main features, themes, narrative technique

ART

ROMANTICISM in Art

Contemplation of nature and the theme of *Sublime*

Painting analysis:

C. D. FRIEDRICH *Monk by the sea; Two men contemplating the moon*

J.M.W.TURNER *The shipwreck*

J. CONSTABLE *Dedham Vale; The devil's bridge*

The IMPRESSIONISM in France

Claude MONET *Impression:Sunrise*

Programma di arte da svolgere dopo il 15 maggio

The European Avant-Garde

CUBISM: main features

Pablo PICASSO: *Les Demoiselles d'Avignon*

CITIZENSHIP: *The right to vote for women*

Gli alunni:

Prof.ssa Claudia Mandrà

Programma svolto di Scienze Motorie e Sportive

Classe V Sez. C Liceo Artistico I.I.S. F. BRUNELLESCHI - ACIREALE

Anno Scolastico 2024/2025

Docente Prof.ssa Grazia Barbara D'Amico

Contenuti

Parte pratica:

- Esercizi di potenziamento generale a corpo libero, eseguiti individualmente, in coppie e in gruppo.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari.
- Esercizi di destrezza e coordinazione generale a corpo libero e con piccoli attrezzi.
- Educazione al ritmo attraverso esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi, coreografie a ritmo di musica, fitness musicale.
- Progressioni didattiche ed esercitazioni ai grandi attrezzi (trave, asse d'equilibrio, parallele, quadro svedese, spalliere).
- Attività di avviamento motorio gestite in autonomia.
- Simulazione gesti tecnici di alcune discipline dell'atletica leggera (corse, salto in alto, salto in lungo).
- Esercitazioni di camminata/corsa in regime aerobico.
- Fondamentali tecnici individuali e regole di gioco degli sport più comuni: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, pallamano, tennis-tavolo, badminton.

Parte teorica:

- Apparato respiratorio e cardiocircolatorio.
- Le dipendenze.
- Il doping.
- L'atletica leggera nei suoi aspetti generali.
- Le olimpiadi del 36' e del 72'.
- Classificazione tipologie di sport.
- Principi generali dell'allenamento .
- Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- Fair Play: definizione e principi.
- Salute, benessere e cittadinanza.

Educazione civica:

- L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

Orientamento:

- Stile di vita ecosostenibile

Metodologia

Esercitazioni individuali, in coppia e lavori di gruppo sono stati alternati in base alla tipologia di lavoro proposto, a livello teorico usufruendo anche delle tecnologie informatiche computerizzate. La didattica frontale è sempre stata affiancata alla didattica attiva e interattiva. La metodologia utilizzata nel corso delle lezioni pratiche: laboratoriale, globale –analitico – globale, interattiva. La forma ludica è sempre stata privilegiata.

Mezzi e strumenti di lavoro

Utilizzo di piccoli attrezzi (palloni di vario tipo, cerchi, bastoni, racchette varie, elastici, manubri, funicelle, ecc.) e grandi attrezzi (trave, asse d'equilibrio, parallele, quadro svedese, spalliere, ecc.), materiale di tipo non convenzionale, immagini, video, musica, libro di testo, risorse web e tecnologie informatiche personali ad uso didattico e scolastico (BYOD). L'utilizzo della piattaforma G-Suite, in particolare l'App "Classroom", è stato garantito tutto l'anno.

Spazi

Palestra scolastica della sede centrale. Aula. Spazi virtuali: app del pacchetto G-Suite for education (classroom).

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione finale rappresenta il risultato delle verifiche sia teoriche che pratiche, quest'ultime incentrate sull'osservazione sistematica del processo di apprendimento, sull'analisi qualitativa delle esercitazioni proposte, tenendo conto della partecipazione e dell'impegno messo durante le attività proposte.

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti indicatori:

- impegno e applicazione;
- partecipazione attiva alla lezione;
- abbigliamento sportivo e scarpa adeguata;
- autonomia corporea;
- automatizzazione schemi motori complessi;
- accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti;
- miglioramento rispetto al livello di partenza;
- conoscenza del linguaggio tecnico – specifico;
- partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati.

Acireale, Maggio 2025

Docente

Prof.ssa Grazia Barbara D'Amico

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
ACIREALE

LICEO ARTISTICO
INDIRIZZO GRAFICA

A.S. 2024/2025

PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO
fino al 14 Maggio

Funzioni e proprietà.

Richiami alle funzioni lineari e quadratiche.

Richiami alle funzioni esponenziali e logaritmiche.

Richiami alle funzioni goniometriche.

Richiami ad equazioni e disequazioni di II grado.

Funzione reale di variabile reale

Funzioni e loro classificazione

Dominio e codominio di una funzione

Funzioni pari, dispari e periodiche

Simmetrie di una funzione

Funzioni crescenti, decrescenti

Limiti

Intervalli nell'insieme dei numeri reali

Punto isolato e punto di accumulazione di un insieme

Definizione di limite di una funzione in un punto

Teorema dell'unicità del limite

Limite destro e limite sinistro di una funzione

Definizione di limite infinito di una funzione in un punto

Definizione di limite di una funzione all'infinito

Definizione di continuità delle funzioni in un punto e in un intervallo

Operazioni sui limiti. Calcolo dei limiti.

Forme indeterminate (00 ; $\infty\infty$)

Asintoti: ricerca degli asintoti verticali e orizzontali di una funzione.

Studio del grafico probabile di una funzione.

Semplici funzioni algebriche: funzioni razionali intere, funzioni razionali fratte (funzione omografica).

Dominio di una funzione

Punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.

Studio del segno di una funzione.

Studio del comportamento di una funzione agli estremi del dominio.

Ricerca di eventuali asintoti orizzontali e verticali.

Alunni

Prof.ssa Barbara Roberta Perillo

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

LICEO ARTISTICO

INDIRIZZO GRAFICA

A.S. 2024/2025

PROGRAMMA DI FISICA

svolto fino al 14 Maggio

Grandezze fisiche scalari e vettoriali; relazioni tra grandezze fisiche.

Rielaborazione leggi fisiche studiate e confronto.

Carica elettrica e campo elettrico

Le cariche elettriche; conduttori e isolanti.

Cariche ed elettrizzazione per contatto, per induzione e per strofinio.

Forze tra due corpi dotati di massa e tra due cariche.

Legge di Coulomb e forza elettrica; analogie e differenze tra forze elettriche e forze gravitazionali.

Elettroscopio.

Grafico della forza elettrica in funzione della distanza tra due cariche.

Le forze e il concetto di campo; vettore campo elettrico e linee di forza.

Rappresentazione del campo elettrico; flusso del campo elettrico e vettore superficie; teorema di Gauss (senza dimostrazione).

Energia potenziale del campo elettrico; potenziale elettrico.

Differenza di potenziale.

Condensatore e capacità elettrica.

Condensatori in serie ed in parallelo.

La corrente elettrica e i circuiti

Corrente elettrica; intensità di corrente elettrica.

I generatori e i circuiti elettrici elementari.

La I legge di Ohm e la resistenza elettrica. Formule inverse. Problemi sulla legge di Ohm e calcolo dell'intensità della corrente.

Studio delle resistenze elettriche e lettura del codice colori (laboratorio).

La II legge di Ohm e la resistività; relative formule inverse; semplici problemi.

Generatore di tensione, multimetri digitali e resistori utilizzati in laboratorio.

Collegamento di due o più resistori in serie e in parallelo. Calcolo della resistenza equivalente in un circuito.

Legge dei nodi o prima legge di Kirchhoff.

Semplici circuiti elettrici realizzati su breadboard in laboratorio.

Campo magnetico (cenni)

Esperienze sulle interazioni tra correnti elettriche e campi magnetici

Alunni

Prof.ssa Barbara Roberta Perillo

PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Liceo artistico “F. Brunelleschi” Acireale
Programma di filosofia classe 5 C indirizzo Grafico
Prof.ssa Rosaria Rita Trovato

Elementi dell’illuminismo -Immanuel Kant

Importanza della ragione nell’Illuminismo
Spiegazione del titolo dell’opera Critica della Ragion Pura
L’ imperativo categorico
Noumeno e fenomeno
Il bello e il sublime

L’ idealismo

Il Romanticismo, i caratteri generali

Hegel

La vita e le opere.
Le fasi più importanti di sviluppo del suo pensiero
I capisaldi del sistema hegeliano
La Fenomenologia dello Spirito
Le figure e le tappe della storia
Il significato della dialettica, legge insita e necessaria nella storia del mondo
Visione ottimistica della storia
Logica, filosofia della natura
Spirito soggettivo, oggettivo
Diritto, morale ed eticità. Famiglia, società civile e Stato
La critica alla moralità kantiana, lo Stato etico

Destra e sinistra hegeliana

La riflessione sulla politica e la religione, tra pensiero conservatore e progressista-rivoluzionario

Feuerbach

Antropologia e filantropia
La filosofia dell’ avvenire contro la “teologia mascherata”
La critica ad Hegel
L’ alienazione nella proiezione dell’ idea di Dio

K. Marx

Il confronto con Hegel e Destra e Sinistra hegeliana
Il *Manifesto del Partito comunista* e il *Capitale*
Il concetto di alienazione, struttura e sovrastruttura
Materialismo storico dialettico
Il plusvalore
La merce: valore d’ uso e valore di scambio
Proletariato e capitalismo a confronto; la nascita delle disuguaglianze e delle ingiustizie sociali
Il plusvalore
La merce: valore d’ uso e valore di scambio
M-D-M a D-M-D
La caduta tendenziale del saggio del profitto, anarchia di produzione, le contraddizioni del capitalismo

Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione e fenomeno (il principio di ragion sufficiente)
La Volontà
La Volontà come forza irrazionale
Dalla metafisica all’ esistenza
Il pessimismo esistenziale, storico e sociale
Le vie di liberazione attraverso l’ arte, la morale (compassione) e l’ ascesi

S. Kierkegaard

L'esistenza e il singolo

La critica a Hegel

Gli stadi dell'esistenza (vita estetica, etica, religiosa)

Dall'angoscia alla fede

La possibilità, l'angoscia, la disperazione, la scelta

Dalla disperazione alla fede

Il cristianesimo come e paradosso e scandalo

Il positivismo (caratteri generali) e l'evoluzionismo biologico

Il progresso e la fiducia nella scienza

Comte

La legge dei tre stadi

La sociologia

C. Darwin

La lotta per l'esistenza

La teoria della "selezione naturale" e dell'"evoluzione della specie" e "dell'adattamento"

Nietzsche

La crisi delle certezze

La nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco

"La morte di Dio" e "l'annuncio dell'uomo folle" (*Gaia scienza*)

La demistificazione della conoscenza e della morale

Morale dei signori e morale degli schiavi

Il nichilismo, l'oltreuomo, l'eterno ritorno, l'amor fati, la volontà di potenza (*Così parlò Zarathustra*)

La trasvalutazione dei valori

Freud e la psicanalisi

La vita, la formazione, i contatti con Breuer e Charcot, il caso di Anna O.

Le due topiche, inconscio e libido, la rimozione, atti mancati, sogni, lapsus.

Lo sviluppo psico-sessuale del bambino.

Il complesso di Edipo

Dalla ipnosi alla talking cure

Eros e thanatos, l'origine della guerra, il "disagio della civiltà"

H. Arendt

Vita e opere

Tematiche tratte da *Le origini del Totalitarismo* e *La banalità del male*

Il significato storico, antropologico e sociale delle opere (riflessioni su antisemitismo, società di massa, utilizzo della violenza e del terrore)

La critica al conformismo sociale e all'annientamento dell'essere umano

Le tre forme dell'agire in *Vita Activa*

L'importanza della prassi politica, i limiti della "società del lavoro" moderna

Argomenti svolti di ed. civica

H. Arendt

Contro il conformismo e la massificazione sociale. L'agire politico, il rispetto della dignità umana, l'importanza della formazione di una coscienza personale.

Il lavoro, Marx, Taylor, Ford

Modulo di orientamento

Il mantenimento della pace. Unione Europea, l'organizzazione interna; dalle origini ai giorni nostri; economia e politica, i paesi aderenti,

Per la pace perpetua - Kant

Programma svolto sino al 15 maggio

Acireale, 05/05/2025

La docente

Rosaria Rita Trovato

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: DISCIPLINE GRAFICHE

DOCENTE: Prof.ssa SICURELLA Daniela Caterina Maria

Obiettivi conseguiti:

ABILITÀ:

Saper analizzare dati informativi, di un problema posto in esame, per tradurli in soluzioni progettuali pertinenti ed efficaci.

Saper valutare le tecniche espressive di settore più appropriate per la realizzazione di messaggi visivi.

Saper applicare le conoscenze teoriche in situazioni reali.

Saper organizzare elementi secondo criteri compositivi efficaci.

Saper rappresentare graficamente l'idea, con qualità e padronanza tecnica e un'adeguata valenza comunicativa.

Saper preparare roughs per un'idea progettuale, e saper realizzare layout e definitivo di stampa.

Saper organizzare il lavoro autonomo in base al tempo assegnato.

CONOSCENZE:

Sviluppare un atteggiamento consapevole per identificare e impiegare le tecniche e le tecnologie pertinenti nella progettazione e produzione grafica.

Conoscere la terminologia specifica per descrivere le fasi operative del progetto eseguito motivandone le scelte.

Potenziare capacità di esecuzione tecnica e grafico-pittorica di immagini semplici o complesse.

Conoscere il metodo colore additivo e quello sottrattivo e il significato comunicativo e simbolico dei colori.

Conoscere e saper gestire il colore nei progetti grafici destinati alla stampa e al web.

COMPETENZE:

Gli studenti hanno acquisito le sufficienti competenze per gestire, in maniera quasi del tutto autonoma, i processi creativi, progettuali ed operativi inerenti il graphic design, individuando, sia nell'analisi e nella propria produzione, sia nella progettazione, gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva.

CONTENUTI:

LA COMUNICAZIONE:

Comunicare con le immagini. Come avviene il processo comunicativo? Emittente - Messaggio -Ricevente.

Come si veicola il messaggio? Canale - Contesto - Codice.

L'IMMAGINE DEL PRODOTTO

Studio e consolidamento delle tecniche grafiche. Studio di un frutto a scelta dell'alunno eseguito con diverse tecniche grafiche e disegnato da diverse angolazioni.

Il Packaging. Analisi del layout di etichette di marmellata esistenti: riproduzione di un'etichetta a scelta dell'alunno. Proposte grafiche di un'etichetta alimentare; studio compositivo e bozzetti. Sviluppo del layout a mano e realizzazione del finish layout con i software dedicati. Mockup dell'etichetta progettata.

INTRODUZIONE ALLE IMMAGINI: IL VISUAL

Che cosa è il visual? Analisi di alcuni visual che non passano inosservati. Il visual in pubblicità: fotografico, illustrato, tipografico o misto. La fotografia in pubblicità, analisi degli elementi che la caratterizzano: inquadratura (campi e piani), struttura compositiva, profondità di campo, contrasto luce-ombra, scelta cromatica, taglio fotografico. Il visual illustrato. Il visual tipografico. Il visual misto. Analisi di alcuni esempi.

ANNUNCIO PUBBLICITARIO A MEZZO STAMPA: LA PAGINA PUBBLICITARIA

Elementi iconico-verbali che lo costituiscono. Criteri progettuali. Ideazione e fasi di sviluppo esecutivo. Progettazione della pagina pubblicitaria per la marmellata di cui è stata progettata l'etichetta. Studio compositivo e bozzetti. Sviluppo del layout a mano e realizzazione del finish layout con i software dedicati. Mockup della pagina pubblicitaria.

PUBBLICITÀ SOCIALE

La pubblicità commerciale e sociale: differenze. Il linguaggio della pubblicità sociale. La fondazione Pubblicità Progresso.

IL TONO DI VOCE IN PUBBLICITÀ

Cos'è? Analisi dei diversi toni di voce in pubblicità.

LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Definizione, scopi e tipologie. Classificazione e analisi di alcune campagne pubblicitarie. Concetto di canale o mezzo e veicolo pubblicitari. La stampa: quotidiani, riviste e periodici, affissioni statiche e dinamiche; la radio; la Tv; internet.

ARTEFATTI GRAFICI CHE COMUNICANO

Il volantino; il pieghevole; opuscolo o brochure; manifesto; locandina; poster; invito. Definizione, funzione, differenze, fasi di sviluppo esecutivo e formati. I formati della carta uni. Analisi di alcuni artefatti grafici.

EDUCAZIONE CIVICA: Agenda 2030 - obiettivo 5 Uguaglianza di genere.

L'obiettivo 5: Uguaglianza di genere. Definizione di discriminazione di genere e i suoi ambiti: lavoro - istruzione - politica - società e cultura - salute. Luoghi comuni. Stereotipi di genere nei media e nella pubblicità: analisi di alcuni esempi. Analisi di alcune campagne pubblicitarie a sostegno della parità di genere. ASVIS: rapporto 2024 Goal 5 "Parità di genere", l'Italia e il goal 5 raggiungere la parità di genere. Come possiamo contribuire per raggiungere questo obiettivo?

Studi preliminari per la progettazione del visual per il manifesto di sensibilizzazione sul tema "Parità di genere": rough visual ed esecutivo finale del visual.

CAMPAGNA PUBBLICITARIA: il MANIFESTO e l'INSERZIONE PUBBLICITARIA SU UN QUOTIDIANO.

Studio del layout del manifesto per la pubblicità sociale sul tema “Parità di genere”: gabbia di impaginazione e layout definitivo.

Inserzione pubblicitaria su un quotidiano: studio del layout e relativa gabbia di impaginazione.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

Progettazione del manifesto, dell'inserzione pubblicitaria su un quotidiano o mensile della Mostra “I Love Lego”. Realizzazione del mockup del manifesto.

MODULO DI ORIENTAMENTO (verrà svolto nel mese di maggio)

Comunicare la Pace attraverso le immagini.

Analisi di opere e immagini attinenti il tema della pace. Brainstorming sul concetto di pace. Progettazione del visual per un artefatto grafico (pieghevole - volantino - locandina).

MODULI TRASVERSALI:

I SOFTWARE:

I Software di grafica vettoriale e raster: Adobe Illustrator CS 6 - Adobe Photoshop CS6 per lo sviluppo di alcuni progetti.

LA RELAZIONE FINALE DEI PROGETTI GRAFICI

Studio della traccia per lo sviluppo della relazione dei progetti grafici.

IL COLORE E LA SUA GESTIONE nei progetti grafici:

Il colore RGB e CMYK. Il valore comunicativo del colore nei progetti grafici. La psicologia dei colori nella comunicazione visiva. Analisi di alcuni artefatti grafici.

METODOLOGIA, MATERIALI E STRUMENTI:

Lezioni frontali e partecipate. Uso di materiali multimediali con immagini, video e risorse online di approfondimento. Peer tutoring.

Uso della LIM per presentare gli argomenti. Piattaforme web per la ricerca dei contenuti. Laboratorio di grafica e uso dei Pc.

Acireale, 13/05/2024

Docente

Studenti

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“FILIPPO BRUNELLESCHI” ACIREALE

SEZIONE LICEO ARTISTICO

Materia: Religione Cattolica

Docente: Maria Catena Miraglia

Classe: 5° C

PROGRAMMA RELIGIONE

1. Origini e caratteristiche della Chiesa: Novità del cristianesimo- Chiesa edificio (La Basilica) e Chiesa comunità- La Chiesa come istituzione- I giovani e la Chiesa- Novità dell’Incarnazione- Da Gesù alla Chiesa- I nuovi valori – I comandi specifici - Da un dono molteplici doni (lettura e commento At.2,1-4)- Caratteristiche della Chiesa- Il corpo, cardine della salvezza(lettura e commento 1 Cor.12,12-27) -Il mandato di Gesù agli apostoli (lettura e commento Mt.10,5-15)-La prima comunità cristiana (lettura e commento At.2,42-48)- La ricchezza: problema di una comunità (lettura e commento Gc.2,1-9)- Il credo dei cristiani.
2. Il popolo di Dio: Papa- Cardinali -Vescovi- Sacerdoti- Diaconi- Religiosi- Laici.
3. La clausura.
4. Il Concilio- Il Conclave – Il Concistoro.
5. Verso la vita adulta- L’amore coniugale nella Bibbia - La Chiesa e l’omosessualità.
6. Modulo orientamento: “ Il Giubileo della speranza”.

Gli argomenti che saranno affrontati entro la fine dell’anno sono:

1. La morale cristiana - La libertà e il Decalogo.
2. Educazione civica: Bioetica e fecondazione assistita.

Data.....

Docente.....

Alunni.....

.....

Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Unità 1. Dante Alighieri, *Commedia, Paradiso*, canti I (passi), VI (passi).

Unità 2. Il verismo e Giovanni Verga.

Il panorama culturale europeo della seconda metà del sec. XIX. Il romanzo come genere letterario e la sua evoluzione nel corso del sec. XIX. Il romanzo verista: l'ideologia positivista e la letteratura; il romanzo sperimentale; il naturalismo e la poetica di Émile Zola; i rapporti che intercorrono tra il naturalismo francese e il verismo italiano.

Giovanni Verga. La produzione letteraria del periodo verista; la poetica (*Prefazione a I Malavoglia*; prefazione alla novella *L'amante di Gramigna*); il ciclo dei Vinti. *I Malavoglia*: struttura del romanzo; Cap. 1: *La famiglia Toscano*; cap. XV: conclusione del romanzo. *Mastro don Gesualdo*: struttura del romanzo; *La morte di Gesualdo*. Novelle: *La roba*, *Libertà*.

Unità 3. Il decadentismo come fenomeno europeo e italiano.

Il contesto storico-culturale di fine Ottocento; la Scapigliatura; simbolismo e impressionismo; i principi teorici dell'estetismo; contenuti e forme del romanzo decadente.

Giovanni Pascoli: biografia, opere, poetica (La prosa del “fanciullino” e il tema del “nido”). *Myricae*: *L'assiuolo*, *X agosto*, *Il lampo*, *Il tuono*. *Canti di Castelvecchio*: *La mia sera*.

Gabriele D'Annunzio: biografia, opere, poetica (estetismo, panismo, superomismo).

Alcyone: *La pioggia nel pineto*; *La sera fiesolana*. *Il piacere*: trama, *Ritratto di un esteta* (il personaggio di Andrea Sperelli).

Unità 4. Le avanguardie letterarie. Il crepuscolarismo e l'antidannunzianesimo.

Il futurismo e il dadaismo.

Guido Gozzano: *La signorina Felicita ovvero la felicità* (vv. 1-90).

Il Futurismo: caratteri generali del movimento futurista; i manifesti di Filippo Tommaso Marinetti (testi).

Unità 5. La poesia italiana del Novecento.

Giuseppe Ungaretti: la biografia; la poetica; l'esperienza della Prima guerra mondiale.

Da *L'allegria*: *Veglia*, *Fratelli*, *San Martino del Carso*. Da *Il dolore*: *Non gridate più*.

Eugenio Montale: biografia e poetica. *Ossi di seppia*; *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere*; *Merigiare pallido e assorto*; *Non recidere, forbice, quel volto*.

L'ermetismo: la poetica. Salvatore Quasimodo: *Alle fronde dei salici*.

Unità 6. Caratteri generali del romanzo europeo del Novecento.

Grazia Deledda. *Canne al vento* (contenuti e conclusione del romanzo).

Luigi Pirandello: biografia e opere; la poetica: il saggio *L'umorismo*

(“avvertimento e sentimento del contrario”); la produzione teatrale e l'abolizione della “quarta parete”.

Il fu Mattia Pascal (struttura del romanzo, primo capitolo e conclusione); *Uno nessuno centomila*

(sintesi dell'opera, cap. I. 7). Da *Novelle per un anno*: *La patente*.

Italo Svevo: vita e opere; la rappresentazione letteraria della “crisi”; la poetica (il personaggio dell'inetto).

La coscienza di Zeno (*Il dottor S*, *Il vizio del fumo*, *Ci sarà un'esplosione grande*).

Unità 7. Il romanzo nel secondo dopoguerra. Il romanzo neorealista.

Programma integrato di Educazione civica

Tutela e valorizzazione dei Beni culturali e ambientali.

L'articolo 9 nel contesto della Costituzione della Repubblica italiana.

Acireale, 11 maggio 2025

Ferdinando Raffaele

Unità didattica 1. *L'Europa e l'Italia tra Ottocento e Novecento.*

Caratteri generali della 'società di massa'. La questione sociale alla fine dell'Ottocento: liberalismo, socialismo, dottrina sociale della Chiesa. Le ideologie nazionaliste. L'impero Austro-Ungarico; l'impero Russo.

Unità didattica 2. *La prima guerra mondiale: cause e motivi scatenanti.*

Sviluppi del conflitto: il fronte occidentale; la guerra di trincea; l'entrata in guerra degli Stati Uniti; il ritiro della Russia; il crollo degli imperi centrali.

La partecipazione dell'Italia alla guerra: neutralisti e interventisti; il ruolo della monarchia nell'entrata in guerra; l'armistizio del 4 novembre 1918.

Unità didattica 3. *La rivoluzione sovietica.*

La caduta del regime zarista; i primi governi democratici; il partito comunista di Lenin e la "rivoluzione d'ottobre"; il totalitarismo comunista; l'Unione sovietica; l'economia comunista; la morte di Lenin e la presa del potere da parte di Stalin.

Industrializzazione e piani quinquennali; il totalitarismo comunista e la politica del terrore sotto Stalin; le grandi purghe.

Unità didattica 4. *Il dopoguerra in Europa.*

La nuova geografia politica dell'Europa; il trattato di Versailles e le sue conseguenze; i problemi economici e sociali.

L'Italia nel dopoguerra: le questioni economico-sociali nel primo dopoguerra; il mito della "vittoria mutilata"; l'ascesa al potere del fascismo.

Unità didattica 5. *Il fascismo.*

Il regime fascista: autoritarismo e totalitarismo; la soppressione delle libertà politiche; la politica economica del fascismo; la politica estera; il fascismo e la società italiana degli anni Venti e Trenta; l'espansionismo coloniale; l'alleanza con la Germania.

Unità didattica 6. *La “grande crisi” del 1929.*

Sovraproduzione industriale e speculazione finanziaria; il crollo della borsa di Wall Street; le ripercussioni sociali della crisi finanziaria; la globalizzazione della crisi; Roosevelt e la politica del “new deal”.

Unità didattica 7. *Il nazionalsocialismo.*

L’ascesa al potere del nazionalsocialismo: la situazione politica tedesca negli anni Venti e la “Repubblica di Weimar”; le idee politiche di Hitler: totalitarismo e razzismo; la propaganda nazionalsocialista; l’espansionismo nazionalsocialista: pangermanesimo e teoria dello “spazio vitale”; la persecuzione e lo sterminio degli ebrei.

Unità didattica 8. *La seconda guerra mondiale.*

Le prime fasi del conflitto; l’intervento dell’Italia; l’attacco tedesco all’URSS; l’intervento degli Stati Uniti; la sconfitta della Germania; la resa del Giappone.

Unità didattica 9. *Il dopoguerra.*

Gli accordi di Yalta; la “cortina di ferro” e il mondo bipolare; la corsa agli armamenti e la “guerra fredda”.

Unità didattica 10. *La situazione politica italiana negli anni Quaranta e Cinquanta.*

La Resistenza e la guerra partigiana; la questione istriana: espulsione della popolazione italiana e “pulizia etnica”; il referendum tra Monarchia e Repubblica; la Costituzione; l’ordinamento parlamentare della Repubblica italiana; le elezioni del 18 aprile 1948 e l’adesione al Patto Atlantico.

Unità didattica 11. Alcune questioni storiche relative all’attualità.

Dal bipolarismo al multipolarismo; la globalizzazione economica e politica.

Programma integrato di EDUCAZIONE CIVICA

Classe **V C - indirizzo GRAFICA**

Docente C. Tiziana Scandura

Caratteri generali del Romanticismo francese: Gericault e Delacroix

Romanticismo italiano

- **Hayez F.** Il romanticismo di matrice storica. Analisi dell'opera: **“Il bacio”** olio su Tela, 1859

IL REALISMO. Caratteri generali e opere più importanti: J.F. Millet e G. Courbet

I Macchiaioli e Fattori

L'IMPRESSIONISMO

La nascita della fotografia

- **Manet E.** La modernità nella tradizione. Analisi dell'opera: **“Olimpia”**- olio su tela, 1863- **“Le déjeuner sur l'herbe”** olio su tela, 1863- **“Il bar delle Folies Bergère”** olio su tela, 1881/82
- **Monet C.** La tecnica dell'impressionismo. Analisi dell'opera: **“Impressione del sole levante”** olio su tela, 1872- **“La Cattedrale di Rouen”** olio su tela, 1894
- **Degas E.** Analisi dell'opera: **“Lezioni di danza”** olio su tela, 1873-76- **“L'assenzio”** olio su tela, 1876
- **Renoir A.** Analisi dell'opera: **“Moulin de la Galette”** olio su tela, 1876- **“Colazione dei canottieri”** olio su tela, 1881

POST-IMPRESSIONISMO E SIMBOLISMO

Alla ricerca dell'espressione pura

- **Cezanne P.** Il colore e la forma. Analisi dell'opera: **“La casa dell'impiccato”** olio su tela, 1873 - **“Le grandi bagnanti”** olio su tela, 1906 - **“La montagna di Saint Victorie”** olio su tela, 1906
- **Van Gogh V.** La forza del segno e libertà del colore. Analisi dell'opera: **“I Mangiatori di patate”** olio su tela, 1885 - **“Notte stellata”** olio su tela, 1889 - **“Campo di grano con volo di corvi”** olio su tela, 1890
- **La Secessione viennese:**
G. Klimt: oro, linea e colore
Analisi dell'opera: **“Giuditta I”** olio su tela, 1901 - **“Ritratto di Adele Bloch-Bauer ”** oro e olio su tela, 1907 - **“Il Bacio”** olio su tela, 1907-08

I LINGUAGGI DALLE AVANGUARDIE

1. L'ESPRESSIONISMO:

La secessione di Berlino: Tra simbolismo ed espressionismo

- **E. Munch.** Il dramma di vivere dell'uomo moderno. Analisi dell'opera: **"Il grido"** olio su tela, 1893-
"Pubertà" olio su tela, 1893
- **Die Bruke: Kirchner E.** Analisi dell'opera: **"Cinque donne nella strada"** olio su tela, 1913 -
"Manifesto per una mostra della Kunst-Gruppe Brucke" xilografia, 1910
- **I Fauves**, la funzione plastica del colore in **Matisse:** Analisi dell'opera: **"Donna con cappello"** olio su tela, 1905- **"La stanza rossa"** olio su tela, 1908 - **"La danza"** olio su tela, 1909

2. IL FUTURISMO

- **La grafica futurista**

Il primato del movimento. Fusione tra figura ed ambiente

- **Boccioni** Analisi dell'opera: **"Gli addii II"** olio su tela, 1911 - **"Forme uniche nella continuità dello spazio"** bronzo, 1913
- **Balla:** Analisi dell'opera: **"Dinamismo di un cane al guinzaglio"** olio su tela, 1912

3. IL CUBISMO

- **Picasso P.** La visione frammentata e simultanea del mondo. Analisi dell'opera: **"Poveri in riva al mare"** olio su tela, 1903 - **"Famiglia di saltimbanchi"** olio su tela, 1905 - **"Les damoiselles d'avignon"** olio su tela, 1906-07 - **"Guernica"** olio su tela, 1937

4. IL SURREALISMO

- **Salvador Dali** - Analisi dell'opera: **"Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile"** olio su tela, 1936

5. L'ASTRATTISMO

- **Der Blaue Reiter: Kandinskij** - Forme e colori allo stato primigenio. Analisi dell'opera: **"Primo Acquerello astratto"** acquerello, china e matita, 1910

LA METAFISICA

- **De Chirico.** Il ritorno all'ordine della tradizione. Analisi dell'opera: **"Ettore e Andromaca"** olio su tela, 1917 - **"Le Muse inquietanti"** olio su tela, 1917

ECOLE DE PARIS

- **Amedeo Modigliani** . Analisi dell'opera: **"Nudo disteso con i capelli sciolti"** olio su tela, 1917
- **Marc Chagall.** Analisi dell'opera: **"Io e il mio villaggio"** olio su tela, 1911

L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO:

- **Pollock**

POP ART

- **Andy Warhol:** *Analisi dell'opera: “Marilyn” serigrafia a colori, 1967*
- **Roy Lichtenstein:** *Analisi dell'opera: “M-Maybe” acrilico su tela, 1917*

Acireale, 11 maggio 2025



I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2024 - 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V C

Indirizzo: GRAFICA

ALLEGATO C

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – PCTO
VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI A CONCLUSIONE DELLA
ATTIVITA' DI PCTO

COGNOME	NOME	TERZO ANNO			QUARTO ANNO		
		PCTO	ORIENTAMENTO	SICUREZZA	PCTO	ORIENTAMENTO	SICUREZZA
Omissis	Omissis	0/0	0/30	0/0	20/90	0/30	0/0
Omissis	Omissis	0/0	0/30	0/0	40/90	0/30	0/0
Omissis	Omissis	0/0	0/30	0/0	30/90	0/30	0/0
Omissis	Omissis	0/0	0/30	0/0	40/90	0/30	0/0
Omissis	Omissis	0/0	0/30	0/0	40/90	0/30	0/0
Omissis	Omissis	0/0	0/30	0/0	0/90	0/30	0/0
Omissis	Omissis	0/0	0/30	0/0	40/90	0/30	0/0
Omissis	Omissis	0/0	0/30	0/0	40/90	0/30	0/0
Omissis	Omissis	0/0	0/30	0/0	0/90	0/30	0/0
Omissis	Omissis	0/0	0/30	0/0	40/90	0/30	0/0
Omissis	Omissis	0/0	0/30	0/0	40/90	0/30	0/0
Omissis	Omissis	0/0	0/30	0/0	40/90	0/30	0/0
Omissis	Omissis	0/0	0/30	0/0	40/90	0/30	0/0
Omissis	Omissis	0/0	0/30	0/0	40/90	0/30	0/0
Omissis	Omissis	0/0	0/30	0/0	40/90	0/30	0/0
Omissis	Omissis	0/0	0/30	0/0	36/90	0/30	0/0
Omissis	Omissis						

QUINTO ANNO			TOTALE		
PCTO	ORIENTAMENTO	SICUREZZA	PCTO	ORIENTAMENTO	SICUREZZA
84/201	0/30	0/8	104/90	0/90	0/8
142/283	0/30	0/8	182/90	0/90	0/8
83/201	0/30	4/8	113/90	0/90	4/8
115/201	0/30	4/8	155/90	0/90	4/8
95/201	0/30	0/8	135/90	0/90	0/8
79/201	0/30	0/8	79/90	0/90	0/8
89/201	0/30	0/8	129/90	0/90	0/8
101/211	0/30	4/8	141/90	0/90	4/8
84/201	0/30	8/8	84/90	0/90	8/8
91/201	0/30	0/8	131/90	0/90	0/8
115/283	0/30	0/8	155/90	0/90	0/8
82/201	0/30	0/8	122/90	0/90	0/8
154/293	0/30	0/8	194/90	0/90	0/8
101/201	0/30	4/8	137/90	0/90	4/8



I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2024 - 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V C

Indirizzo: GRAFICA

ALLEGATO D

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PROVE SCRITTE ED ORALI**

TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni sulla lunghezza del testo o indicazioni relative alla parafrasi sintetica) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (1-2) - li rispetta in minima parte (3-4) - li rispetta sufficientemente (5-6) - li rispetta quasi tutti (7-8) - li rispetta completamente (9-10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	----- - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici -Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10) ----- L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (1-6) - una comprensione parziale e la presenza di errori di analisi e di interpretazione (7-12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di inesattezze nell'analisi e nell'interpretazione (13-18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (19-24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (25-30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4) - lacune nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9-12) -un'adeguata organizzazione del discorso e un'apprezzabile connessione tra le idee (13-16) - una chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6) - un lessico semplice ma adeguato (7-9)	

			- un lessico specifico e appropriato (10-12) - un lessico specifico ed efficace (13-15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA MORFOSINTATTICA (max 15)	E	Correttezza (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	grammaticale L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (13-15)	
				Totale / 100

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (1-2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione Punti 10 della tesi e delle argomentazioni del testo (3-4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (5-6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (7-8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (9-10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	----- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10) ----- L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (1-4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (5-8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (9-12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, adoperati con pertinenza (13-16)	

			- una padronanza ampia e approfondita dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (17-20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30)	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuale Punti 20	----- Capacità di sostenere con coerenza il ragionamento, adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: -l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4) -la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8) -una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9-12) -un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20) ----- L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (1-2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (3-4) -un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (5-6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (7-8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (9-10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6) - un lessico semplice ma adeguato (7-9) - un lessico specifico e appropriato (10-12) - un lessico specifico ed efficace (13-15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (13-15)	
				Totale / 100

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi è non è coerente (1-2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (3-4)	

			<ul style="list-style-type: none"> - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma comunque coerenti (5-6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (7-8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (9-10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30)	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <p>Punti 10</p>	<p>-----</p> <p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>Punti 20</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze e argomentate valutazioni personali (9-10) <p>-----</p> <p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (1-4) - scarsa presenza e articolazione di riferimenti culturali, con diffusi errori (5-8) - un sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (9-12) - una buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (13-16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (17-20) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30)	<p>-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>-Coesione e coerenza testuale</p> <p>Punti 20</p>	<p>-----</p> <p>Sviluppo ordinato dell'esposizione</p> <p>Punti 10</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4) -la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8) -una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9-12) -un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20) <p>-----</p> <p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uno sviluppo confuso e tortuoso dell'esposizione (1-2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (3-4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (5-6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (7-8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (9-10) 	
LESSICO E STILE (max 15)	<p>Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6) - un lessico semplice ma adeguato (7-9) - un lessico specifico e appropriato (10-12) - un lessico specifico, vario ed efficace (13-15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	<p>Correttezza (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (13-15) 	
				Totale / 100

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore
Correttezza dell'iter progettuale	Fino a 4 punti
Pertinenza e coerenza con la traccia	Fino a 4 punti
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Fino a 4 punti
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Fino a 3 punti
Efficacia comunicativa	Fino a 5 punti
	(totale 20)

Grafica - griglia di valutazione

Indicatori	Descrittori	Punti	Val
Correttezza dell'iter progettuale Il candidato:	La traccia è stata sviluppata in maniera:	max 4	
<ul style="list-style-type: none"> - Legge e interpreta correttamente la traccia. - Raccoglie e visualizza idee proprie e suggestioni da diversi contesti. - Sceglie il percorso progettuale più efficace. - Dal progetto all'esecutivo compie scelte motivandole adeguatamente. 	Non corretta e incompleta.	1	
	Frammentaria e parziale.	2	
	Completa.	3	
	Articolata e approfondita.	4	
Pertinenza e coerenza con la traccia Il candidato:	Gli artefatti sono:	max 4	
<ul style="list-style-type: none"> - Analizza e interpreta le richieste della traccia eseguendo puntualmente quanto richiesto in risposta agli obiettivi di comunicazione. - Sa mantenere la coerenza del tono armonizzando il soggetto trattato con lo stile grafico, con le scelte cromatiche e con i caratteri tipografici. 	Scollegati e incoerenti	1	
	Parzialmente pertinenti ma incompleti.	2	
	Coerenti	3	
	Coerenti, efficaci e completi.	4	

Padronanza degli strumenti, delle tecniche, dei materiali Il candidato:	L'uso degli strumenti è:	Max 4	
<ul style="list-style-type: none"> - Ha padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali - Sceglie e organizza gli strumenti più adatti per la realizzazione del progetto e dell'esecutivo. - Realizza efficacemente gli artefatti richiesti con dispositivi digitali e non. - Allestisce l'elaborato con ordine ed efficacia 	Scorretto e inadeguato	1	
	Parzialmente corretto e approssimato.	2	
	Corretto e appropriato.	3	
	Pienamente consapevole e disinvolto.	4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Il candidato:	Il progetto è sviluppato in maniera	Max 3	
<ul style="list-style-type: none"> - Definisce e persegue la logica del suo layout. - Ricerca e individua più soluzioni progettuali. - Dimostra originalità nelle proposte. 	Poco articolata e per nulla originale.	1	
	Articolata e poco originale.	2	
	Articolata e originale.	3	
Efficacia comunicativa Il candidato tenendo presenti gli obiettivi di comunicazione:	La comunicazione è	Max 5	
<ul style="list-style-type: none"> - Sollecita l'attenzione del destinatario. - Struttura le informazioni secondo un ordine di priorità informativa. - È consapevole degli obiettivi di comunicazione e li persegue - Presenta efficacemente l'evoluzione del proprio iter progettuale e le alternative proposte. - Comunica le scelte progettuali motivandole adeguatamente. 	Scorretta e contraddittoria.	1	
	Parzialmente corretta e non sempre efficace.	2	
	Corretta e coerente.	3	
	Pienamente corretta e efficace.	4	
	Completa, appropriata e efficace.	5	
Totale complessivo		Max 20	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2024 - 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V C

Indirizzo: GRAFICA

ALLEGATO E

Prove di Simulazione I Prova e II Prova

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, ***Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare moveva

il maestrale le foglie

accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole in

fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice², il

palpito lontano d'una

trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane mi

dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, Prefazione, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

- Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il
- 5 naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.
- 10 Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorarii che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

- 2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
- 2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
- 2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?
- 2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
- 2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: “novella” (r. 1), “autobiografia” (r. 4), “memorie” (r. 9).
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzzi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi dovete chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria

attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione “*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*”?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni. La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d’Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici

d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA C1

Giovanni Verga, in una famosa novella dal titolo *Rosso Malpelo*, compresa nella raccolta “Vita dei Campi” pubblicata nel 1880, racconta di due ragazzini che lavorano in condizioni disumane in una miniera.

Le cronache odierne mostrano continuamente minori in luoghi di guerra, di fame, di disperazione o utilizzati in lavori faticosi e sottoposti a inaudite crudeltà, nonostante gli appelli e gli interventi delle organizzazioni umanitarie che tentano di arginare questa tragedia.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti sul problema sopra esposto esprimendo le tue considerazioni in proposito.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dall’articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del ‘Corriere della Sera’, 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c’è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall’articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull’importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione SECONDA PROVA - Esami di Stato A.s. 2024/25

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

CLASSE V C

Titolo del progetto:

Mostra di costruzioni di mattoncini LEGO.

Descrizione

Gli spazi espositivo della Fabbrica della Creatività di Milano commissiona la comunicazione per un'esposizione dedicata al mondo dei mattoncini Lego: una mostra pensata per sognare, divertirsi e riscoprire il proprio lato ludico e creativo scrutando tra i dettagli di interi mondi in miniatura. Un villaggio tra architetture iconiche e ingegneria: dalla città contemporanea ideale alle avventure leggendarie dei pirati, dai paesaggi medievali agli splendori dell'Antica Roma, ricostruiti e minuziosamente progettati coi moduli più famosi al mondo. Inoltre saranno presenti in mostra anche opere ispirate alla storia dell'arte con protagonisti i celebri omini Lego.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Far conoscere l'evento attraverso una campagna regionale di affissioni, e una campagna stampa a carattere nazionale su quotidiani e settimanali generalisti, e un mensile.

Target di riferimento

Il target della comunicazione è composto da:

- un pubblico ampio e trasversale, con particolare attenzione a famiglie con bambini tra i 4 e i 12 anni;
- giovani e adolescenti attratti da costruzioni complesse, robotica;

Richieste:

Il candidato deve progettare:

- Manifesto cm 70x100

E due a scelta tra gli artefatti in elenco:

- Inserzione: versione su quotidiano a tutta pagina in formato cm 27x40

- Inserzione: versione su mensile a tutta pagina in formato A4
- Inserzione: versione su quotidiano fondo pagina cm 27x13
- Inserzione: versione su quotidiano mezza pagina cm 10x21
- La realizzazione del mockup del manifesto.

Gli artefatti saranno graficamente coordinati e si prevede la stampa a colori in quadricromia per tutto il materiale di comunicazione.

Testo e immagini da inserire:

- titolo della mostra: I LOVE LEGO. Immagina. Costruisci. Gioca.
- dal 20 maggio al 3 novembre 2025
- Fabbrica della Creatività, Viale P. Picasso, 10 Milano
- Info, orari e biglietti: info@muraurbichelecce.it
- Lasciare lo spazio rettangolare per 3 marchi degli organizzatori/sponsor e il codice QR.

Gli elaborati dovranno comprendere:

1. Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati la logica dell'iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata.
2. Lo sviluppo tecnico-grafico del progetto (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa).
3. Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Allegati:

Si allegano alcune immagini.

Note:

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno) N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.



I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2024 - 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V C

Indirizzo: GRAFICA

ALLEGATO F

Modulo di Orientamento

MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

TITOLO

Educazione alla pace: Agenda 2030 (goal 1, 2 e 16).

DESTINATARI: Classe V C Liceo artistico

OBIETTIVI GENERALI

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche,
- ridurre il disallineamento tra formazione e lavoro
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione scientifica, tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (Università, ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche. (ITE)

OBIETTIVI SPECIFICI CLASSI QUINTE

- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro
- Fornire informazioni per aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro

Fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Conoscere i fenomeni storici per comprendere le differenze culturali e l'origine di alcuni avvenimenti attuali

COMPETENZE ORIENTATIVE

- Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo, da un lato, i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze e individuare modalità di aggiramento degli ostacoli
- Esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione
- Prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere
- Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi
- Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse
- Saper interpretare le regole del contesto organizzativo
- Assumere decisioni
- Diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute e eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- Monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

DISCIPLINE COINVOLTE

Tempi e modalità di svolgimento della programmazione della classe quinta.		
Tematiche proposte in relazione al progetto: <i>Educazione alla pace</i>	Ore	Periodo dell'anno
Monte ore annuale	30	Intero anno scolastico
Tematiche proposte	Ore	Disciplina
L'amore come sentimento nell'equilibrio relazionale.	1	Religione:
Dante Alighieri: L'Impero universale garante di pace e giustizia. Gli interventi diplomatici del Vaticano in favore della pace durante la Prima guerra mondiale e la Seconda guerra mondiale.	4	Italiano:
	4	Storia:
La pace nell'epoca Vittoriana	2	Inglese:
Kant e la pace perpetua.	2	Filosofia
La comunità scientifica.	1	Matematica
La comunità scientifica.	1	Fisica
Picasso, Guernica. Le opere d'arte trafugate durante la seconda guerra mondiale	2	Storia dell'Arte
Comunicare la pace attraverso l'immagine.	6	Discipline Grafiche
Comunicare la pace attraverso l'immagine.	6	Laboratorio Grafico
Le Olimpiadi di Monaco (1972)	1	Scienze Motorie

METODOLOGIE

Si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) e obiettivi di tipo orientativo. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione.

- Progetti di didattica innovativa
- Racconto di storie di successo
- Interviste con imprenditori
- Organizzazione di una manifestazione
- Individuazione delle doti dell'imprenditore
- Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione
- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
- Laboratori
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Colloquio individuale
- Colloquio con le famiglie
- Scelta del capolavoro
- Accesso alla piattaforma dedicata
- Lezione partecipata
- Presentazione e compilazione di moduli professionali
- Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione
- Simulazione di colloqui di lavoro
- Visita guidata

Il processo cognitivo è favorito dalla motivazione dello studente, che è alimentata quando lo studente è consapevole dell'importanza di ciò che sta imparando. La motivazione si ottiene creando un clima di supporto allo studente, dandogli la possibilità di scegliere in parte cosa apprendere e come farlo, favorendo la collaborazione tra studenti, dando loro la possibilità di partecipare attivamente, riducendo il loro senso di inadeguatezza. In questa area della progettazione del modulo mediante l'UDL si analizzano i processi motivazionali.

Come attirare l'interesse degli alunni

- ☐ Ridurre al minimo minacce e distrazioni

Durante l'attività didattica occorre mantenere alta la concentrazione coinvolgendo costantemente gli alunni ed evitando fasi passive.

Come sostenere sforzo e persistenza degli alunni

- ☐ Variare le domande e le risorse per ottimizzare la sfida
- ☐ Promuovere collaborazione e gruppo

Specificare eventuali osservazioni sulle scelte contrassegnate:

È utile proporre agli studenti verifiche con un lessico adeguato alle capacità linguistiche dell'alunno e con una struttura diversa per rendere l'obiettivo concretamente raggiungibile a ciascuno studente. È utile anche proporre attività di cooperative-learning

Come sostenere l'autoregolazione degli alunni

- ☐ Promuovere aspettative e convinzioni che ottimizzano la motivazione

Una verifica improntata sulla grammatica potrebbe ottimizzare i risultati auspicabili anche in altre discipline, garantendo una esposizione corretta.

RISULTATI ATTESI

Sviluppare, con metodologie interdisciplinari, competenze necessarie ad affrontare le nuove sfide della contemporaneità.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Verranno effettuati dei test di gradimento e test di valutazione in relazione ai risultati attesi.



I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2024 - 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V C

Indirizzo: GRAFICA

ALLEGATO G

MATERIALI INTERDISCIPLINARI

Nucleo tematico n. 1

Il tempo:

Non recidere, forbice, quel volto,
solo nella memoria che si sfolla,
non far del grande suo viso in ascolto
la mia nebbia di sempre

un freddo cala... duro il colpo svetta.
e l'acacia ferita da sé scrolla
il guscio di cicala
nella prima belletta di Novembre

(Eugenio Montale, *Non recidere, forbice, quel volto*, in *Occasioni*)

Nucleo tematico n. 2

La donna nella storia

Maruzza che stavolta non era andata, come li vide arrivare colla faccia rossa e gli occhi lucenti, si sentì sgravare di un gran peso anche lei, e si rasserenò in viso aspettando che dicessero quel che aveva detto l'avvocato. Ma nessuno apriva bocca e stavano a guardarsi l'un l'altro.

— Ebbene, — domandò infine Maruzza la quale moriva d'impazienza.

— Niente! non c'è paura di niente! — rispose tranquillamente padron 'Ntoni.

[...]

— Non gli pagheremo niente, — aggiunse 'Ntoni più ardito, — perché non può prenderci nè la casa nè la P r o v v i d e n z a.... Non gli dobbiamo nulla.

— E i lupini?

— È vero! e i lupini? — ripeté padron 'Ntoni.

— I lupini?... Non ce li abbiamo mangiati, i suoi lupini; non li abbiamo in tasca; e non può prenderci nulla lo zio Crocifisso; l'ha detto l'avvocato, che ci rimetterà le spese.

Allora successe un momento di silenzio; intanto Maruzza non sembrava persuasa.

— Dunque ha detto di non pagare? 'Ntoni si grattò il capo, e il nonno soggiunse: — È vero, i lupini ce li ha dati, e bisogna pagarli. [...] Questo poi no! questo non l'hanno mai fatto i Malavoglia. Lo zio Crocifisso si piglierà la casa, e la barca, e tutto, ma questo poi no! Il povero vecchio era confuso, ma la nuora piangeva in silenzio nel grembiule.

(Giovanni Verga, *I Malavoglia*, cap. VI)

Nucleo tematico n. 3

Apparenza e realtà

Signor giudice, mi hanno assassinato. Lavoravo. Mi hanno fatto cacciar via dal banco dov'ero scritturale, con la scusa che, essendoci io, nessuno più veniva a far debiti e pegni; mi hanno buttato in mezzo a una strada, con la moglie paralitica da tre anni e due ragazze nubili, di cui nessuno vorrà più sapere, perché sono figlie mie; viviamo del soccorso che ci manda da Napoli un mio figliuolo, il quale ha famiglia anche lui, quattro bambini, e non può fare a lungo questo sacrificio per noi. Signor giudice, non mi resta altro che di mettermi a fare la professione dello jettatore! Mi sono parato così, con questi occhiali, con quest'abito; mi sono lasciato crescere la barba; e ora aspetto la patente per entrare in campo! Lei mi domanda come? Me lo domanda perché, le ripeto, lei è un mio nemico! – Io? – Sissignore. Perché mostra di non credere alla mia potenza! Ma per fortuna ci credono gli altri, sa? Tutti, tutti ci credono! E ci son tante case da giuoco in questo paese! Basterà che io mi presenti; non ci sarà bisogno di dir nulla. Mi pagheranno per farmi andar via! Mi metterò a ronzare attorno a tutte le fabbriche; mi planterò innanzi a tutte le botteghe; e tutti, tutti mi pagheranno la tassa, lei dice dell'ignoranza? io dico la tassa della salute! Perché, signor giudice, ho accumulato tanta bile e tanto odio, io, contro tutta questa schifosa umanità, che veramente credo d'avere ormai in questi occhi la potenza di far crollare dalle fondamenta una intera città! Il giudice D'Andrea, ancora con la testa tra le mani, aspettò un pezzo che l'angoscia che gli serrava la gola desse adito alla voce. Ma la voce non volle venir fuori; e allora egli, socchiudendo dietro le lenti i piccoli occhi plumbei, stese le mani e abbracciò il Chiàrchiaro a lungo, forte forte, a lungo. Questi lo lasciò fare. – Mi vuol bene davvero? – gli domandò - E allora istruisca subito il processo, e in modo da farmi avere al più presto quello che desidero. – La patente? Il Chiàrchiaro protese di nuovo il braccio, batté la canna d'India sul pavimento e, portandosi l'altra mano al petto, ripeté con tragica solennità: – La patente. (Luigi Pirandello, *La patente*, in *Novelle per un anno*).

Nucleo tematico n. 4

Diritti umani

Cessate d'uccidere i morti,
Non gridate più, non gridate
Se li volete ancora udire,
Se sperate di non perire.

(Giuseppe Ungaretti, *Non gridate più*, da *Il dolore*)

Nucleo tematico n. 5

Rapporto uomo-natura

Il giorno fu pieno di lampi;
ma ora verranno le stelle,
le tacite stelle. Nei campi
c'è un breve gre gre di ranelle.
Le tremule foglie dei pioppi
trascorre una gioia leggiera.
Nel giorno, che lampi! che scoppi!
Che pace, la sera! (Giovanni Pascoli, *La mia sera*)

Taci. Su le soglie
del bosco non odo
parole che dici
umane; ma odo
parole più nuove
che parlano goccioline e foglie
lontane.
Ascolta. Piove
dalle nuvole sparse.
Piove su le tamerici
salmastre ed arse [...] (Gabriele D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*)



I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2024 - 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V C

Indirizzo: GRAFICA

ALLEGATO H

Relazioni a cura dei docenti di sostegno